

ENPACL

Bilancio di previsione 2025



ENPACL

Bilancio di previsione 2025



Sommario

Componenti Assemblea dei Delegati	05
Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci	09
Preventivo economico sintetico e analitico	11
Preventivo di cassa	21
Conto economico riclassificato per gestioni	25
Budget economico annuale e pluriennale	31
Quadro di raccordo preventivo economico-budget	41
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	43
Relazione del Consiglio di Amministrazione	51
Relazione del Collegio Sindacale	75

Componenti Assemblée dei Delegati



Abruzzo

Chieti De Laurentis Nicola

L'Aquila Croce Flavia

Pescara Scorrano Daniele

Teramo Stella Amedeo Vladimiro

Basilicata

Matera Abbondanza Mariarosaria

Potenza Pascarelli Francesco

Calabria

Catanzaro Calogero Leonardo

Cosenza Cairo Antonio

Crotone Felice Maria Costanza

Reggio di Calabria Giovinazzo Antonio

Vibo Valentia Caprera Giuseppe

Campania

Avellino Dello Iacono Francesco Ralph

Benevento Aulino Arturo

Caserta Basile Francesco

Napoli Damiani Stefania,

Duraccio Francesco, Trimarco Riccardo,

Triunfo Fabio, Vitalone Maddalena

Salerno Izzo Alfonso, Pascale Valerio

Emilia Romagna

Bologna Gualandi Alessandra

Ferrara Balboni Enrico

Forlì-Cesena Piscaglia Luca

Modena Cappa Giuseppe

Parma Capelli Luisella

Piacenza Bonatti Daniela

Ravenna Babini Stefano

Reggio-Emilia Canossa Luisa Sara

Rimini Bertuccioli Tiziano

Friuli Venezia Giulia

Gorizia Boemo Gianluigi

Pordenone Bet Renzo

Trieste Buda Cristian

Udine Cimarosti Alida

Lazio

Frosinone Alonzi Rocco

Latina Todini Luigi

Rieti Coppari Paola

Roma Albiani Massimo, Bertucci Adalberto,

Bertucci Federica, Flaccomio Massimo,

Frattolillo Antonella, Marzani Eleonora,

Pastore Massimiliano, Venanzi Sergio

Viterbo Pelliccia Nazzareno

Liguria

Genova Gollo Riccardo

Imperia Pozzi Roberto

La Spezia D'Ippolito Alberto

Savona Gherzi Giovanni

Lombardia

Bergamo Perico Simonetta

Brescia Marini Rossana Maria

Como Sorrentino Lara Maria

Cremona Quarenghi Ilaria

Lecco Pozzi Sergio

Lodi Tortora Luigi

Mantova Iaquinto Anna

Milano Di Nunzio Potito, Gerosa Donatella,
Graziano Alessandro

Monza-Brianza Silva Andrea Luigi Maria

Pavia Ribeca Pellegrino

Sondrio Besio Giovanni

Varese Marchioni Paola

Marche

Ancona Di Iulio Roberto

Ascoli Piceno Morganti Massimo

Fermo Micucci Cristiana

Macerata Marmoré Antoinette

Pesaro-Urbino Pazzaglini Alba

Molise

Campobasso Cristofano Emma

Isernia Trotta Giorgio

Piemonte

Alessandria Barattini Roberto

Asti D'Elia Eliana

Biella Maffiotti Manuela

Cuneo Filippi Nicola

Novara Brega Fabio

Torino Bontempo Fabrizio, Zanella Luigino

Verbano-Cusio-Ossola Tirinato Fabio Simone

Vercelli Cavalchino Andrea

Puglia

Bari Costanza Pierpaolo Antonio, Laricchia Giuseppe

Barletta-Andria-Trani Rizzi Maria Antonietta

Brindisi Baldari Crocifisso

Foggia Colangelo Francesco

Lecce Sammali Silvio

Taranto De Santis Rita

Sardegna

Cagliari Giorgi Annalisa

Nuoro Fodde Tiziana

Oristano Muru Cesare

Sassari Pirinu Giuseppe

Sicilia

Agrigento Canicattì Luciano

Caltanissetta Sollami Sonia

Catania Tringale Natale

Enna Pomodoro Luigi

Messina Giunta Mariano

Palermo Patinella Gaspare, Rezza Simona

Ragusa Trovato Giuseppe

Siracusa Cocola Sergio

Trapani Giacalone Leonardo

Toscana

Arezzo Fedeli Luca

Firenze Lunardo Luca

Grosseto Perfetti Tiziana

Livorno Taffi Michele

Lucca Granucci Sandro

Massa Carrara Iovino Marco

Pisa Malloggi Alessandro

Pistoia Nerli Luigi

Prato Aiazzi Paola

Siena Stufetti Riccardo

Trentino Alto Adige

Bolzano De Bernardo Loris

Trento Roat Daniela

Umbria

Perugia Loreti Massimo

Terni Giuliacci Giuliano

Valle d'Aosta

Aosta Prevedini Luca

Veneto

Belluno Ianese Massimiliano

Padova Costa Alessandra

Rovigo Pulga Francesco

Treviso Bottos Claudio

Venezia Rubini Stefano

Verona Cappellato Stefano

Vicenza Fracasso Andrea

Componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci



Consiglio di Amministrazione

Sergio Giorgini

Presidente

Marco Bertucci

Vicepresidente

Stefano Dalla Mutta

Doriano Destri

Antonio Lezzi

Adriana Regonesi

Fabiola Via

Consiglieri

Collegio dei Sindaci

Antonino Bartuccio

Presidente, designato dal Ministro del Lavoro e delle politiche sociali

Raffaele Salvatore Di Giglio

Componente, designato dal Ministro dell'Economia e delle finanze

Luigi Santalucia

Componente, eletto dall'Assemblea dei Delegati

Direttore Generale

Fabio Faretra

Preventivo economico Sintetico e analitico



Preventivo sintetico

DESCRIZIONE COSTI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
Prestazioni previdenziali e assistenziali	164.884.365	186.504.468	192.153.802
Organi collegiali	1.115.700	1.895.000	1.650.000
Compensi professionali e lavoro autonomo	1.587.241	1.635.000	2.090.000
Personale	7.642.472	6.299.152	7.142.500
Materiali sussidiari e di consumo	45.542	70.000	90.000
Utenze varie	436.435	370.000	435.000
Servizi vari	1.955.334	1.641.000	1.871.000
Comunicazioni istituzionali	73.200	75.000	75.000
Oneri tributari	6.722.209	9.440.000	7.001.800
Oneri finanziari	630.489	665.000	545.000
Altri costi	763.581	1.080.000	6.735.000
Ammortamenti	880.691	951.000	871.000
Accantonamenti e svalutazioni	5.864.377	3.800.000	1.850.000
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	9.919	710.000	710.000
Totale costi	192.611.554	215.135.620	223.220.102
Avanzo d'esercizio	99.622.574	93.829.380	72.017.898
Totale a pareggio	292.234.128	308.965.000	295.238.000

DESCRIZIONE RICAVI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
Contributi a carico degli iscritti	258.655.952	262.773.000	263.673.000
Canoni di locazione	360.438	467.000	505.000
Interessi e proventi finanziari diversi	32.640.019	45.175.000	30.525.000
Altri ricavi	18.549	80.000	80.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	559.169	470.000	455.000
Totale ricavi	292.234.127	308.965.000	295.238.000

Preventivo analitico

Costi

COSTI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
DESCRIZIONE		FOI 2023: +5,4%	FOI 2024 primi 8 mesi dell'anno: +0,86%
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI			
Pensioni vecchiaia	54.544.512	58.850.000	60.000.000
Pensioni vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.993.202	3.250.000	3.285.000
Pensioni vecchiaia in cumulo	2.527.087	3.500.000	3.535.000
Pensioni anzianità	53.636.039	60.000.000	62.000.000
Pensioni anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	11.584.874	13.300.000	13.435.000
Pensioni anzianità in cumulo	6.861.904	10.000.000	11.000.000
Pensioni invalidità	2.796.816	2.600.000	2.630.000
Pensioni inabilità	1.345.941	1.650.000	1.670.000
Pensioni inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	41.721	44.000	45.000
Pensioni inabilità in cumulo	47.442	50.000	55.000
Pensioni reversibilità	13.734.680	15.000.000	15.700.000
Pensioni reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	732.138	1.050.000	1.065.000
Pensioni reversibilità in cumulo	199.450	90.000	95.000
Pensioni indirette	5.815.432	6.450.000	6.600.000
Pensioni indirette totalizzate D.M. 57/03	115.542	150.000	155.000
Pensioni indirette in cumulo	175.350	215.000	220.000
Arretrati anni precedenti per pensioni	-	-	-
Rendita contributiva	380.112	392.000	400.000
Indennità di maternità	1.604.961	1.800.000	1.650.000
Provvidenze straordinarie e interventi assisten.li integrativi	3.055.136	5.050.000	5.397.500
Attività di sviluppo e sostegno alla professione	2.624.746	2.963.468	3.116.302
Restituzione contributi	-	-	-
Trasferimento contributi per ricongiunzione	67.281	100.000	100.000
Totale	164.884.365	186.504.468	192.153.802
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi Presidenza e Vicepresidenza	153.590	250.000	250.000
Compensi Consiglio di Amministrazione	102.394	165.000	165.000
Compensi Collegio Sindacale	52.679	105.000	105.000
Gettoni e rimborsi Consiglio di Amministrazione	387.539	590.000	590.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	103.047	140.000	140.000
Gettoni e rimborsi Delegati	271.489	555.000	300.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	44.961	90.000	100.000
Totale	1.115.700	1.895.000	1.650.000

COSTI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV. AUTONOMO			
Consulenze legali, fiscali, notarili e tecniche	340.860	700.000	600.000
Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	396.348	80.000	640.000
Accertamenti sanitari (di natura istituzionale)	70.453	70.000	70.000
Compensi e spese legali	758.535	750.000	750.000
Compensi e spese per revisione contabile	21.045	35.000	30.000
Oneri previdenziali gestione separata INPS	-	-	-
Totale	1.587.241	1.635.000	2.090.000
PERSONALE			
Retribuzioni	4.160.030	4.232.714	4.328.772
Indennità missioni	26.638	25.000	30.000
Rimborso spese missioni	25.712	60.000	60.000
Servizio sostitutivo mensa	73.655	70.000	70.000
Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente	1.104.101	1.199.147	1.220.714
Oneri per attività sociali e convenzioni a favore dipendenti	316.296	316.000	320.000
Oneri per attività formativa	168.359	50.000	50.000
Vestiario e divise	-	-	-
Quota accantonamento T.F.R.	279.717	296.290	303.014
Incentivo all'esodo, indennità di cessazione servizio	932.000	-	750.000
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	-	40.000	-
Contratto di espansione	552.574	-	-
Accertamenti sanitari (personale dipendente)	3.391	10.000	10.000
Totale	7.642.472	6.299.152	7.142.500
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO			
Materiali di consumo, stampati e cancelleria	45.542	70.000	90.000
Totale	45.542	70.000	90.000
UTENZE VARIE			
Acqua sede	60.217	20.000	30.000
Energia elettrica sede	190.203	160.000	160.000
Gas per riscaldamento sede	43.879	40.000	50.000
Spese postali	16.062	25.000	25.000
Spese telefoniche e telegrafiche	126.074	125.000	170.000
Totale	436.435	370.000	435.000
SERVIZI VARI			
Premi per assicurazioni	116.652	70.000	120.000
Inserzioni pubblicitarie	8.552	15.000	15.000
Oneri di rappresentanza	8.357	10.000	10.000
Noleggio materiale tecnico	14.406	20.000	100.000
Organizzaz. e partecipaz.a convegni e manifestaz.similari	480.968	250.000	250.000
Costi per software	1.136.841	1.100.000	1.200.000
Mezzi di trasporto, depositi e facchinaggi	21.904	20.000	20.000
Realizzo entrate	164.939	150.000	150.000
Spese e commissioni bancarie	2.714	6.000	6.000
Totale	1.955.334	1.641.000	1.871.000

COSTI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI			
Comunicazioni istituzionali	73.200	75.000	75.000
Totale	73.200	75.000	75.000
ONERI TRIBUTARI			
IRES	1.132.924	1.100.000	1.156.800
IRAP	187.469	190.000	215.000
IMU/ICI	262.777	290.000	450.000
Imposta sostitutiva su interessi da titoli e depositi	4.988.883	7.680.000	5.000.000
Riduzione spesa pubblica (DL 95/12, L 228/12, L 147/13)	-	-	-
Altre imposte e tasse	150.156	180.000	180.000
Totale	6.722.209	9.440.000	7.001.800
ONERI FINANZIARI			
Interessi passivi ricongiunzione periodi assicurativi	56.537	90.000	90.000
Altri interessi passivi	11.894	15.000	15.000
Scarto di negoziazione su titoli	525.124	500.000	400.000
Minusvalenze da realizzo valori mobiliari	-	-	-
Costi da gestioni patrimoniali e altri oneri finanziari	36.935	60.000	40.000
Totale	630.489	665.000	545.000
ALTRI COSTI			
Impianti e locali sede: canoni manutenzione ordinaria	69.316	70.000	80.000
Impianti e locali sede: interventi extra-contrattuali	160.795	280.000	420.000
Manutenzione e conduzione mezzi di trasporto	1.065	6.000	6.000
Manutenzione macchine, mobili e attrezzature di ufficio	1.495	4.000	4.000
Immobili da reddito: manutenzione/adequamento impianti	87.499	210.000	5.675.000
Vigilanza, custodia e pulizia sede	313.786	380.000	420.000
Libri, riviste e banche dati	29.168	45.000	45.000
Spese speciali funzioni consigli provinciali	14.549	-	-
Oneri AdEPP, altri oneri ass.ivi e Responsabilità Sociale	85.907	85.000	85.000
Totale	763.581	1.080.000	6.735.000
AMMORTAMENTI			
Software (33,33%)	-	-	-
Immobili (3%)	753.073	754.000	754.000
Automezzi (20%)	2.981	6.000	6.000
Macchine Ufficio Elettroniche (18%)	-	-	-
Impianti, Attrezzature e Macchinari Specifici (20%)	94.957	160.000	80.000
Mobili e Macchine Ufficio (12%)	23.339	25.000	25.000
Impianti, Attrezzature e Macchinari Generici (15%)	6.341	6.000	6.000
Totale	880.691	951.000	871.000

COSTI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI			
Accantonam. fondo svalutazione crediti	3.754.843	-	-
Accantonam. fondo oneri presunti prestaz. previdenziali	1.138.734	1.700.000	1.700.000
Accantonamento per vertenze in corso	-	-	-
Altri accantonamenti	970.800	2.100.000	150.000
Totale	5.864.377	3.800.000	1.850.000
ONERI STRAORDINARI			
Minusvalenze	-	-	-
Soppravvenienze passive	-	-	-
Insussistenze di attivo	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE			
Svalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Svalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI			
Restituzione contributi non dovuti	4.502	500.000	500.000
Restituzioni e rimborsi a Concessionari	-	5.000	5.000
Rimissione ratei pensionistici non riscossi	-	5.000	5.000
Altre rettifiche	5.417	200.000	200.000
Totale	9.919	710.000	710.000
TOTALE COSTI	192.611.555	215.135.620	223.220.102
AVANZO D'ESERCIZIO	99.622.573	93.829.380	72.017.898
TOTALE A PAREGGIO	292.234.128	308.965.000	295.238.000

Preventivo analitico

Ricavi

RICAVI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
DESCRIZIONE			PIL da Piano +2,9%
CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI			
Contributi soggettivi	121.037.539	126.700.000	129.050.000
Contributi integrativi	103.876.723	107.950.000	111.050.000
Contributi di maternità e rimborso ex art. 78 D.Lgs. 151/01	2.026.730	2.000.000	1.650.000
Contributi di ricongiunzione:trasferim. da altri enti	13.404.973	13.500.000	11.500.000
Contributi di ricongiunzione: onere a carico degli iscritti	1.583.067	1.700.000	1.400.000
Contributi di riscatto	3.430.601	3.500.000	2.800.000
Contributi volontari	60.533	50.000	50.000
Contributi facoltativi aggiuntivi	5.637.798	3.500.000	3.500.000
Contributi soggettivi anni precedenti	7.999	20.000	20.000
Contributi soggettivi anni precedenti da riaccertamento	1.301.281	-	-
Contributi integrativi anni precedenti	101.599	100.000	100.000
Contributi integrativi anni precedenti da riaccertamento	1.059.137	-	-
Sanzioni su contribuzione soggettiva	1.019.631	500.000	500.000
Interessi su contribuzione soggettiva	2.320.130	1.800.000	1.300.000
Interessi su contribuzione integrativa	85	2.000	2.000
Sanzioni su contribuzione integrativa	750.627	450.000	350.000
Interessi attivi ricongiunzione periodi assicurativi	1.037.367	1.000.000	400.000
Interessi su riscatti e contributi optanti	131	1.000	1.000
Totale	258.655.952	262.773.000	263.673.000
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	296.689	395.000	420.000
Recuperi e rimborsi da locatari	63.749	72.000	85.000
Totale	360.438	467.000	505.000
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
Proventi da partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
Altri proventi da partecipazioni	5.204.080	4.850.000	4.400.000
Interessi attivi su titoli di Stato	3.416.491	3.200.000	3.500.000
Interessi attivi su altri titoli	395.908	325.000	325.000
Scarto positivo per negoziazione titoli	1.275.622	850.000	200.000
Interessi attivi su depositi bancari e postali	1.622.489	1.100.000	1.100.000
Plusvalenze da realizzo valori mobiliari	8.286.486	19.100.000	8.000.000
Altri proventi	12.438.943	15.750.000	13.000.000
Totale	32.640.019	45.175.000	30.525.000

RICAVI	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
ALTRI RICAVI			
Altri ricavi	18.549	80.000	80.000
Totale	18.549	80.000	80.000
PROVENTI STRAORDINARI			
Sopravvenienze attive	-	-	-
Insussistenze di passivo	-	-	-
Plusvalenze	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE			
Rivalutazione del patrimonio mobiliare	-	-	-
Rivalutazione del patrimonio immobiliare	-	-	-
Totale	-	-	-
RETTIFICHE DI COSTI			
Riaccredito pensioni	249.610	165.000	150.000
Rimborso somme L.140/85	3.647	5.000	5.000
Recuperi e rimborsi da Concessionari	-	-	-
Rimborso spese legali	292.172	300.000	300.000
Altre rettifiche	13.740	-	-
Totale	559.169	470.000	455.000
Totale ricavi	292.234.127	308.965.000	295.238.000

Previsione di cassa



Preventivo di cassa

TESORERIA PRESUNTA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (A)		30.000.000
ENTRATE	Preventivo 2025	
Contributi	224.122.050	
Canoni di locazione	505.000	
Interessi e prov. finanz. diversi	24.245.000	
Altri ricavi	80.000	
Proventi straordinari	-	
Rettifiche di costi	455.000	
Rimborsi di titoli	30.000.000	
Rimborsi titoli che generano plus/minus	15.000.000	
Totale incassi (B)	294.407.050	294.407.050
USCITE		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	192.153.802	
Organi di amministrazione e di controllo	1.650.000	
Compensi professionali e lav.autonomo	2.090.000	
Personale	7.142.500	
Materiali sussidiari e di consumo	90.000	
Utenze varie	435.000	
Servizi vari	245.837	
Comunicazioni istituzionali	75.000	
Oneri tributari (no imposta sostitutiva)	1.821.800	
Oneri finanziari (no scarto)	145.000	
Altri costi	6.315.000	
Oneri straordinari	-	
Rettifiche di ricavi	710.000	
Manutenzione straord. Immobili	420.000	
Acquisti immobilizzaz. Immat. (software)	1.200.000	
Acquisti immobilizzazioni strumentali	100.000	
Rimborsi di mutui	-	
Utilizzo fondo oneri e rischi diversi	1.700.000	
Indennità di fine rapporto e anticipi	-	
Totale pagamenti (C)	216.293.938	216.293.938
TESORERIA DISPONIBILE (A + B - C)		108.113.112
SOMMA DISPONIBILE PER PROGRAMMA INVESTIMENTI		78.113.112
TESORERIA PRESUNTA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		30.000.000

Conto economico riclassificato per gestioni



Conto economico riclassificato per gestioni

DESCRIZIONE	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
GESTIONE PREVIDENZIALE					
Contributi	205.219.584	214.991.467	228.697.233	234.086.393	234.166.046
Proventi straordinari (riacc. in + crediti per contributi)	1.831.650	1.864.646	2.470.016	120.000	120.000
Oneri straordinari (riacc.in - crediti per contributi)	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-1.900.026	-3.535.845	-3.754.843	-	-
Totale contributi	205.151.209	213.320.268	227.412.406	234.206.393	234.286.046
GESTIONE ASSISTENZIALE					
Prestazioni pensionistiche	135.919.492	142.010.891	157.599.522	176.691.000	181.990.000
Indennità di maternità	1.825.477	1.948.038	1.604.961	1.800.000	1.650.000
Oneri finanziari per prestazioni previdenziali	68.571	92.625	68.430	105.000	105.000
Oneri straordinari (arretrati per pensioni da cumulo)	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo oneri per prestazioni previdenziali)	625.000	990.266	1.138.734	1.700.000	1.700.000
Totale prestazioni previdenziali	138.438.540	145.041.820	160.411.647	180.296.000	185.445.000
A) - Avanzo gestione Previdenziale	66.712.668	68.278.448	67.000.759	53.910.393	48.841.046
GESTIONE FINANZIARIA					
Contributo integrativo non pensionabile	24.797.258	26.571.734	27.488.703	28.566.607	29.386.954
di cui Integrativo minimo	8.183.095	8.768.670	9.071.272	9.426.980	9.697.695
Prestazioni Assistenziali	-9.542.209	-7.045.283	-5.679.882	-8.013.468	-8.513.802
di cui per provv. straordinarie e interventi ass. integrativi	-7.184.286	-4.449.310	-3.055.136	-5.050.000	-5.397.500
di cui per attività di sviluppo e sostegno alla professione	-2.357.923	-2.595.973	-2.624.746	-2.963.468	-3.116.302
B) - Avanzo gestione Assistenziale	15.255.050	19.526.452	21.808.821	20.553.139	20.873.152
C) - Avanzo contributi (A+B)	81.967.718	87.804.901	88.809.580	74.463.532	69.714.198
GESTIONE FINANZIARIA					
Canoni di locazione	279.716	296.133	360.438	467.000	505.000
Interessi e proventi finanziari	25.681.652	30.647.434	32.640.019	45.175.000	30.525.000
Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Totale proventi finanziari	25.961.368	30.943.567	33.000.456	45.642.000	31.030.000
Oneri straordinari	-	-	-	-	-
Oneri tributari (IRES + imposta sostitutiva su interessi)	-4.892.176	-4.205.621	-6.054.066	-8.726.000	-6.102.800
ICI - IMU	-57.356	-57.356	-57.355	-84.579	-244.579

DESCRIZIONE	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
Oneri finanziari	-475.552	-723.592	-562.059	-560.000	-545.000
Imposta Registro	-4.598	-540	-2.071	-7.200	-7.800
Perizie e compensi professionali	-104.731	-323.807	-346.694	-420.000	-1.015.000
Personale	-354.638	-377.086	-468.121	-442.300	-465.900
Servizi vari - Assicurazioni	-12.137	-11.957	-38.949	-21.000	-21.000
Altri costi - Spese di manutenzione	-261.941	-218.128	-239.888	-209.000	-5.675.000
Spese e commissioni bancarie	-3.893	-4.073	-2.714	-6.000	-6.000
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-2.037.200	-	-842.800	-1.900.000	-
Totale oneri e spese	-8.204.221	-5.922.160	-8.614.717	-12.376.079	-14.083.079
Reddito netto patrimonio immobiliare e mobiliare	17.757.147	25.021.407	24.385.739	33.265.921	16.946.921
Altri ricavi	274	534	18.549	80.000	80.000
D) - Totale frutti patrimonio	17.757.421	25.021.941	24.404.288	33.345.921	17.026.921

GESTIONE ORDINARIA

Compensi CdA	255.984	255.984	255.984	415.000	415.000
Gettoni e rimborsi CdA	328.721	472.828	387.539	590.000	590.000
Totale parziale	584.705	728.812	643.523	1.005.000	1.005.000
Compensi Collegio Sindacale	54.599	54.178	52.679	105.000	105.000
Gettoni e rimborsi Collegio Sindacale	55.332	67.517	103.047	140.000	140.000
Totale parziale	109.931	121.695	155.726	245.000	245.000
Gettoni e rimborsi Delegati	292.151	433.292	271.489	555.000	300.000
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	19.246	96.295	44.961	90.000	100.000
Totale parziale	311.397	529.587	316.450	645.000	400.000
Organi di amministrazione e di controllo	1.006.033	1.380.094	1.115.700	1.895.000	1.650.000
Retribuzioni, contributi e oneri	5.010.406	5.842.749	5.962.634	5.520.562	5.623.586
Quota accantonamento T.F.R.	294.252	306.408	279.717	296.290	303.014
Incentivo all'esodo	168.750	845.000	932.000	-	750.000
Contratti di somministrazione lavoro/tirocini	-	33.231	-	40.000	-
Personale	5.473.408	7.027.388	7.174.351	5.856.852	6.676.600
Compensi professionali e lavoro autonomo	619.375	194.313	948.375	915.000	775.000
Materiali sussidiari e di consumo	68.126	82.708	45.542	70.000	90.000
Utenze varie	314.592	352.677	436.435	370.000	435.000
Servizi vari	1.111.880	1.403.443	1.913.671	1.614.000	1.844.000
Comunicazioni istituzionali	88.200	173.200	73.200	75.000	75.000
Altri costi	387.105	633.802	523.693	871.000	1.060.000
Costi generali	2.589.278	2.840.143	3.940.916	3.915.000	4.279.000

DESCRIZIONE	Consuntivo 2021	Consuntivo 2022	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
IRAP	179.634	180.888	187.469	190.000	215.000
ICI- IMU sede	207.758	170.671	205.421	205.421	205.421
IRES sede	54.000	54.000	54.000	54.000	54.000
Riduzione spesa pubblica (art. 8, comma 3, DL 95/2012)	-	-	-	-	-
Altre imposte e tasse	162.522	145.921	148.085	172.800	172.200
Oneri tributari	603.914	551.480	594.976	622.221	646.621
Oneri finanziari	-	-	-	-	-105.000
Ammortamenti	964.054	920.951	880.691	951.000	871.000
Accantonamenti e svalutazioni	30.000	96.588	128.000	200.000	150.000
E) - TOTALE SPESE GESTIONE ORDINARIA	10.666.687	12.816.644	13.834.634	13.440.073	14.168.221
F) - AVANZO/DISAVANZO GESTIONE (E-D)	7.090.733	12.205.297	10.569.655	19.905.848	2.858.700
GESTIONE STRAORDINARIA					
Proventi straordinari	-	-	-	-	-
Rettifiche di costi	200.893	162.081	253.257	170.000	155.000
Rettifica per arrotondamento	-	-	-	-	-
Proventi straordinari e rettifiche	200.893	162.081	253.257	170.000	155.000
Oneri straordinari					
Rettifiche di ricavi	584.967	34.197	9.919	710.000	710.000
Rettifica per arrotondamento	-	-	-	-	-
Oneri straordinari e rettifiche	584.967	34.197	9.919	710.000	710.000
G) - RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-384.073	127.884	243.338	-540.000	-555.000
F) - AVANZO/DISAVANZO (C+F+G)	88.674.378	100.138.082	99.622.573	93.829.380	72.017.898

Budget economico

Annuale e pluriennale



Budget economico Annuale

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2024		Preventivo 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		259.020.000		261.120.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	398.000		377.000	
c.1) contributi dallo Stato	398.000		377.000	
c.2) contributi da Regioni	-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	258.622.000		260.743.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		1.017.000		1.040.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	1.017.000		1.040.000	
Totale valore della produzione (A)		260.037.000		262.160.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	115.000	115.000	135.000	135.000
7) per servizi		193.050.468		204.779.802
a) erogazione di servizi istituzionali	186.504.468		192.153.802	
b) acquisizione di servizi	3.106.000		8.986.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	1.600.000		2.060.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.840.000		1.580.000	
8) per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	100.000	100.000
9) per il personale		6.299.152		7.142.500
a) salari e stipendi	4.272.714		4.328.772	
b) oneri sociali	1.199.147		1.220.714	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2024		Preventivo 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
c) trattamento di fine rapporto	296.290		303.014	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	531.000		1.290.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		951.000		871.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	951.000		871.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi	2.100.000	2.100.000	150.000	150.000
13) altri accantonamenti	1.700.000	1.700.000	1.700.000	1.700.000
14) oneri diversi di gestione		8.945.000		6.425.000
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	8.945.000		6.425.000	
Totale costi (B)		213.180.620		221.303.302
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		46.856.380		40.856.698

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	4.850.000	4.850.000	4.400.000	4.400.000
16) altri proventi finanziari		44.078.000		28.678.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	24.575.000		13.125.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	19.503.000		15.553.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		665.000		545.000
a) interessi passivi	105.000		105.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	560.000		440.000	
17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		48.263.000		32.533.000

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18) rivalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
19) svalutazioni		-		-
a) di partecipazioni	-		-	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Assestato 2024		Preventivo 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		95.119.380		73.389.698
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.290.000		1.371.800
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		93.829.380		72.017.898

Budget economico Pluriennale

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Preventivo 2025		2026 (BT 2020)		2027 (BT 2020)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) ricavi e proventi per l'attività istituzionale		261.120.000		240.205.000		248.529.000
a) contributo ordinario dello Stato	-		-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-		-	
b.1) con lo Stato	-		-		-	
b.2) con le Regioni	-		-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-		-	
c) contributi in conto esercizio	377.000		625.000		450.000	
c.1) contributi dallo Stato	377.000		625.000		450.000	
c.2) contributi da Regioni	-		-		-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c.4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati	-		-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	260.743.000		239.580.000		248.079.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-		-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-	-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) incremento di immobili per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) altri ricavi e proventi		1.040.000		510.000		236.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-		-	
b) altri ricavi e proventi	1.040.000		510.000		236.000	
Totale valore della produzione (A)		262.160.000		240.715.000		248.765.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135.000	135.000	79.000	79.000	85.600	85.600
7) per servizi		204.779.802		180.515.580		187.635.000

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Preventivo 2025		2026 (BT 2020)		2027 (BT 2020)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) erogazione di servizi istituzionali	192.153.802		175.482.000		183.545.000	
b) acquisizione di servizi	8.986.000		2.263.580		1.465.000	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	2.060.000		1.370.000		980.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.580.000		1.400.000		1.645.000	
8) per godimento di beni di terzi	100.000	100.000	145.700	145.700	135.000	135.000
9) per il personale		7.142.500		5.803.940		5.347.500
a) salari e stipendi	4.328.772		4.000.000		3.987.500	
b) oneri sociali	1.220.714		1.200.600		985.000	
c) trattamento di fine rapporto	303.014		303.340		290.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	1.290.000		300.000		85.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		871.000		1.037.200		750.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-		41.200		-	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	871.000		996.000		750.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		-		-	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, secondarie, di consumo e merci		-		-		-
12) accantonamento per rischi	150.000	150.000	-	-	-	-
13) altri accantonamenti	1.700.000	1.700.000	-	-	1.150.000	1.150.000,00
14) oneri diversi di gestione		6.425.000		10.534.380		11.249.900
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		-		-	
b) altri oneri diversi di gestione	6.425.000		10.534.380		11.249.900	
Totale costi (B)		221.303.302		198.115.800		206.353.000
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		40.856.698		42.599.200		42.412.000
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	4.400.000	4.400.000	7.000.000	7.000.000	6.380.000	6.380.000
16) altri proventi finanziari		28.678.000		37.994.000		39.686.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-		-	

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Preventivo 2025		2026 (BT 2020)		2027 (BT 2020)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	13.125.000		21.688.000		18.686.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	15.553.000		16.306.000		21.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		545.000		215.301		45.000
a) interessi passivi	105.000		115.301		15.000	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-		-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	440.000		100.000		30.000	
17bis) utili e perdite su cambi	-	-	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		32.533.000		44.778.699		46.021.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
18) rivalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
19) svalutazioni		-		-		-
a) di partecipazioni	-		-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-		-	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		-		-		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	-	-	-	-	-	-
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14 e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-

BUDGET ECONOMICO ANNUALE	Preventivo 2025		2026 (BT 2020)		2027 (BT 2020)	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-		-
Risultato prima delle imposte		73.389.698		87.377.899		88.433.000
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.371.800		1.898.823		1.258.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		72.017.898		85.479.076		87.175.000

Quadro di raccordo Preventivo economico-budget

Descrizione costi	Assestato 2024	Preventivo 2025	Budget Economico riclassificato
Prestazioni previdenziali e assistenziali	186.504.468	192.153.802	B)7)a)
Organi collegiali	1.805.000	1.550.000	B)7)d)
Spese funzionamento commissioni, comitati, assemblee	90.000	100.000	B)7)b)
Compensi professionali e lav. autonomo	1.635.000	2.090.000	B)7)c)
Personale	6.299.152	7.142.500	B)9)
Materiali sussidiari e di consumo	70.000	90.000	B)6)
Utenze varie	370.000	435.000	B)7)b)
Servizi vari: noleggio materiale tecnico	20.000	100.000	B)8)
Servizi vari: altri	1.621.000	1.771.000	B)7)b)
Comunicazioni istituzionali	75.000	75.000	B)7)b)
Oneri tributari: IRES e IRAP	1.290.000	1.371.800	imposte esercizio
Oneri tributari: riduzione spesa pubblica	-	-	B)14)a)
Oneri tributari: altri oneri tributari	8.150.000	5.630.000	B)14)b)
Oneri finanziari	665.000	545.000	C)17
Altri costi	950.000	6.605.000	B)7)b)
Altri costi: libri riviste e banche dati	45.000	45.000	B)6)
Altri costi: speciali funzioni Consigli Prov.li e oneri assoc.vi	85.000	85.000	B)14)b)
Ammortamenti software	-	-	B)10)a)
Ammortamenti altre immobilizzazioni materiali	951.000	871.000	B)10)b)
Accantonamenti e svalutazioni: oneri per pensioni	1.700.000	1.700.000	B)13)
Accantonamenti e svalutazioni: per fondi rischi	2.100.000	150.000	B)12)
Oneri straordinari	-	-	

Descrizione costi	Assestato 2024	Preventivo 2025	Budget Economico riclassificato
Rettifiche di valore	-	-	D)19)c)
Rettifiche di ricavi	710.000	710.000	B)14)b)
Rettifiche di ricavi da riportare negli oneri straordinari	-	-	E)21
Totale costi	215.135.620	223.220.102	
Avanzo d'esercizio	93.829.380	72.017.898	
Totale a pareggio	308.965.000	295.238.000	

Descrizione ricavi	Assestato 2024	Preventivo 2025	Budget Economico riclassificato
Contributi a carico degli iscritti	258.622.000	260.743.000	A)1)e)
Contributi per rimborso ex art. 78 D.L.gs n. 151/2001	398.000	377.000	A)1)c1)
Contributi da riportare nei proventi straordinari	-	-	E)20
Sanzioni e interessi	3.753.000	2.553.000	C)16)d)
Canoni di locazione	467.000	505.000	A)5)b)
Interessi e prov. finanz. diversi - proventi da partecipazioni	-	-	C)15)
Interessi e prov. finanz. diversi - da titoli immobilizzati	44.850.000	30.200.000	C)16)b)
Interessi e prov. finanz. diversi - interessi su c/c	325.000	325.000	C)16)d)
Altri ricavi	80.000	80.000	A)5)b)
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	D)18)a)
Rettifiche di costi	470.000	455.000	A)5)b)
Rettifiche di costi da riportare nei proventi straordinari	-	-	E)20
Totale ricavi	308.965.000	295.238.000	

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio



ENPACL

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI

(Decreto ministeriale 27 marzo 2013, art. 2, comma 4, lett. d)

Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, Titolo V
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012
Decreto ministeriale 27 marzo 2013, articolo 2, comma 4, lettera d)

NOVEMBRE 2024

**MISSIONE PREVIDENZA
TRIENNIO 2025-2027**

a. Programma di spesa

Erogazione delle prestazioni istituzionali a favore degli iscritti e dei loro superstiti previste dallo Statuto e dal *Regolamento di previdenza e assistenza* vigenti.

Al riguardo, si specifica che, con riferimento alla data di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2024, i testi ordinamentali di riferimento sono:

■ lo Statuto deliberato dall'Assemblea dei Delegati il 24 novembre 2022, approvato con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze in data 27 gennaio 2023 di cui all'avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 42 del 18 febbraio 2023 (entrato in vigore il 1° febbraio 2023);

■ il *Regolamento di previdenza e assistenza* nel testo vigente dal 1° gennaio 2021, deliberato dell'Assemblea dei Delegati nella riunione del 26 giugno 2020 e approvato dai Ministeri vigilanti con nota n. 13992 del 16 dicembre 2020, di cui all'avviso pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 321 del 29 dicembre 2020.

b. Obiettivo

Svolgimento a tempo indeterminato di tutte quelle attività finalizzate alla gestione ed erogazione della previdenza e assistenza a favore degli iscritti, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 38 della Costituzione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dall'apposito *Regolamento di previdenza e assistenza*.

L'Ente svolge, inoltre, tutti gli altri compiti di previdenza, solidarietà e mutua assistenza a favore degli iscritti che siano compatibili con le disponibilità di bilancio.

Con apposite normative di rango primario, sono individuate ulteriori funzioni/competenze di assistenza/previdenza da svolgere, anche temporaneamente, per conto dello Stato.

c. Portatori di interesse

Consulenti del Lavoro e beneficiari di pensione ENPACL: 25.265 iscritti, compresi i pensionati che hanno proseguito l'attività, al 31 dicembre 2023 e 11.693 titolari di pensione o quota di pensione ENPACL, compresa la rendita, al 31/12/2023.

d. Centro di responsabilità

Assemblea dei Delegati in carica per il quadriennio 2024-2028, insediatasi il 15 febbraio 2024, che, ai sensi dell'art.16 dello Statuto:

a) approva le integrazioni e le modificazioni allo Statuto ed ai Regolamenti;

- b) approva le proposte di variazione della misura del contributo soggettivo e del contributo integrativo;
- c) stabilisce i criteri generali, anche in relazione agli investimenti patrimoniali;
- d) elegge i componenti del Consiglio di Amministrazione ed un membro effettivo ed uno supplente del Collegio dei Sindaci;
- e) approva il bilancio preventivo con i criteri di individuazione e di ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti;
- f) approva le eventuali note di variazione al bilancio preventivo;
- g) conferisce incarico per la revisione contabile indipendente e per la certificazione del bilancio consuntivo;
- h) approva il bilancio consuntivo;
- i) stabilisce i compensi ai componenti del Collegio dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed al Vicepresidente, nonché i gettoni di presenza, le indennità ed i rimborsi spettanti ai componenti di tutti gli organi collegiali;
- l) approva le proposte relative alla delega di funzioni dal Consiglio di Amministrazione ai Consigli Provinciali e autorizza le modalità e l'entità degli oneri relativi a carico dell'Ente;
- m) stabilisce le modalità per l'eventuale integrazione della riserva legale qualora la stessa risulti inferiore a quella indicata dall'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- n) approva il bilancio tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, predisposto dal Consiglio di Amministrazione, da inviare alle Amministrazioni vigilanti;
- o) esercita tutte le altre attribuzioni previste dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti ed esprime parere su ogni altra materia ad essa sottoposta dal Consiglio di Amministrazione.

Consiglio di Amministrazione in carica per il quadriennio 2024-2028, insediatosi il 10 maggio 2024, che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto:

- a) elegge a scrutinio segreto il Presidente ed il Vicepresidente, secondo modalità e procedure previste dal Regolamento per l'elezione degli organi collegiali;
- b) predisporre i regolamenti nonché le relative modificazioni ed integrazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Delegati ed a quella definitiva dei Ministeri vigilanti;
- c) predisporre il bilancio preventivo ed il conto consuntivo;
- d) predisporre le note di variazione al bilancio di previsione;
- e) relaziona sui criteri di individuazione e di ripartizione del rischio nella scelta degli investimenti, così come sono indicati in ogni bilancio preventivo;
- f) adotta le delibere contenenti criteri direttivi generali nell'ambito di quelli stabiliti dalla Assemblea dei Delegati;
- g) sottopone il rendiconto annuale a revisione contabile indipendente ed a certificazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- h) risponde con motivate decisioni ai rilievi dei Ministeri competenti, come previsto dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, osservate le competenze di ciascun organo d'amministrazione;

- i) delibera l'ordinamento dei Servizi, degli Uffici dell'Ente, nonché il Regolamento interno del personale dipendente, avuto riguardo all'ordinamento vigente ed ai principi e criteri del contratto collettivo nazionale di lavoro previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni, per la parte concernente il trattamento economico-normativo;
- l) nomina il Direttore Generale, stabilendone il trattamento economico, giuridico ed i poteri;
- m) delibera in materia di personale dipendente. Delibera, altresì, le assunzioni a tempo determinato, ivi comprese quelle di personale con funzione di dirigente;
- n) propone le variazioni della misura del contributo soggettivo e del contributo integrativo, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati ed a quella definitiva del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, come stabilito dall'articolo 9, punto 2, dello Statuto e dal decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni;
- o) propone la delega di speciali funzioni ai Consigli Provinciali e l'entità degli oneri relativi;
- p) provvede, su richiesta degli interessati, alla concessione delle pensioni di inabilità, invalidità, delle provvidenze straordinarie, nonché delle indennità di maternità;
- q) delibera sui ricorsi ad esso proposti ai sensi di legge e di Regolamento;
- r) delibera la costituzione di commissioni, comitati e/o gruppi di lavoro ai quali possono essere chiamati a far parte anche componenti esterni a ENPACL in qualità di esperti, fissandone i compensi ed i rimborsi spese;
- s) predisporre, con periodicità almeno triennale, il bilancio tecnico secondo il disposto dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e successive modificazioni ed integrazioni da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Delegati e da inviare alle Amministrazioni vigilanti;
- t) adotta i provvedimenti coerentemente alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico approvato dall'Assemblea dei Delegati;
- u) adempie a tutte le funzioni che non risultino espressamente assegnate ad altri Organi.

e. Indicatore

Saldo totale positivo.

Tipologia: indicatore di impatto (outcome).

Definizione: numero di anni durante i quali il saldo totale (entrate totali meno uscite totali) mantiene un valore positivo.

Metodo: ipotesi economiche, demografiche e finanziarie contenute nel Bilancio tecnico.

f. Valore target indicatore

30 anni, ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

g. Valore osservato a consuntivo

Il saldo totale dell'anno 2023 è ampiamente positivo (99,6 mln di euro) e superiore al corrispondente dato contenuto nell'ultimo bilancio tecnico di riferimento (78,2 mln di euro). Tale bilancio tecnico indica un saldo positivo per tutto il periodo di osservazione, sino all'anno 2070, e quindi ben oltre i 30 anni di cui al **Valore target indicatore**.

h. Risorse finanziarie

Contributi obbligatori, volontari e facoltativi, sanzioni, interessi ed ogni altro accessorio per ritardi, omissioni o irregolarità negli adempimenti, versati dai Consulenti del Lavoro. Redditi patrimoniali. Ogni altra eventuale entrata.

i. Fonte dei dati

Bilancio tecnico di cui all'articolo 2, comma 2, decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509, al 31 dicembre 2020, redatto secondo i criteri individuati dal DM 29 novembre 2007. Il documento attuariale è, in particolare, elaborato sulla base dei parametri comunicati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 4 agosto 2021, in esito alla Conferenza dei servizi tenutasi il 30/07/2021 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del richiamato DM 29/11/2007. In assenza di specificità parametriche rispetto al sistema paese, il bilancio tecnico sviluppa solo valutazioni standard. Il documento è stato approvato dall'Assemblea dei Delegati dell'Ente nella riunione del 25 novembre 2021.

Si specifica che il bilancio tecnico al 31/12/2023, redatto secondo i parametri comunicati dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 7 agosto 2024, in esito alla Conferenza dei servizi tenutasi il precedente 6 agosto ai sensi dell'art. 3, comma 2, del richiamato DM 29/11/2007, è all'attenzione dell'Assemblea dei Delegati nell'ambito di successivo punto all'ordine del giorno della seduta odierna di approvazione del presente bilancio di previsione. Costituirà fonte per la verifica dei valori target dell'indicatore solo successivamente all'approvazione assembleare e quindi a partire dal consuntivo 2024.

j. Unità di misura

Euro.

Relazione del Consiglio di Amministrazione



Signori Delegati,

il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 – predisposto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 17, comma 7, lettera c), dello Statuto dell'Ente e sottoposto alla Vostra approvazione ai sensi del precedente articolo 16, comma 2, lettera e) – sviluppa gli aggregati di bilancio nel presupposto che le tendenze macroeconomiche in atto siano quelle descritte, con riferimento al PIL, dal Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024.

TAVOLA II.2.2 > Scenario macroeconomico a legislazione vigente								
	2023		2024	2025	2026	2027	2028	2029
	Livello	Var. %						
PIL								
PIL reale		0,7	1	0,9	1,1	0,7	0,8	0,7
Deflatore del PIL		5,8	1,9	2,1	1,9	1,8	2	2
PIL nominale	2.128	6,6	2,9	3	3	2,5	2,8	2,7
Componenti del PIL reale								
Consumi privati		1	0,2	1	1	0,9	0,9	0,8
Spesa per consumi pubblici		1,9	0	1,7	1,2	-0,4	0,5	0,3
Investimenti fissi lordi		8,5	2,8	1,4	1,8	0,6	0,9	0,9
Variazione delle scorte (% PIL)		-2,5	-0,8	-0,2	0	0	0	0
Esportazioni di beni e servizi		0,8	0,7	3,1	3	2,8	2,6	2,6
Importazioni di beni e servizi		-0,4	-2,9	3,6	3,6	2,8	2,6	2,6
Contributi alla crescita del PIL reale								
Domanda interna finale		2,8	0,8	1,2	1,2	0,6	0,8	0,7
Variazione delle scorte		-2,5	-0,8	-0,2	0	0	0	0
Esportazioni nette		0,4	1,1	0	-0,1	0,1	0,1	0,1
Deflatori e IPCA								
Deflatore dei consumi privati		5,1	1,1	1,8	1,8	1,8	1,9	2
IPCA		5,9	1,2	2	1,8	1,8	1,9	2
Deflatore dei consumi pubblici		0,1	2,5	1,2	0,7	0	1,3	1,4
Deflatore degli investimenti		1,2	0	1,8	1,6	2,1	2,1	2,1
Deflatore delle esportazioni		1,5	0,3	2	1,5	2	2	2
Deflatore delle importazioni		-5,9	-1,9	0,3	1,5	1,8	1,9	1,9
Mercato del lavoro								
Occupazione nazionale								
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.096	1,9	1,2	0,9	0,8	0,8	0,7	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.700	0,5	0,1	0	0	0	0	0
PIL reale per persona occupata		-1,1	-0,3	0,1	0,3	-0,1	0,1	0
PIL reale per ora lavorata		-1,7	-0,4	0	0,3	-0,1	0,1	0
Redditi da lavoro dipendente	824	5,2	5	3,1	3	2,4	2,5	2,5
Reddito per dipendente	47.162	2,4	3,5	2,2	2,2	1,7	1,8	1,8
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	7	6,7	6,6	6,5	6,4	6,4

Fonte: Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024

Il documento di programmazione economica, coerentemente con la nuova governance economica europea, secondo la quale la durata del nuovo Piano strutturale di bilancio di medio termine è allineata a quella della legislatura (cinque anni per l'Italia), sviluppa un arco temporale di previsione di due anni più ampio rispetto a quello pubblicato nel Documento di Economia e Finanza (DEF) dello scorso aprile, comprendendo quindi anche il periodo 2028-2029. Con riferimento all'anno in corso, detto Piano specifica che l'espansione del PIL della prima metà dell'anno 2024 – come previsto nel DEF di aprile – consente di mantenere una previsione di variazione annuale del PIL reale 2024 rispetto al 2023 pari all'1,0 %.

Stante il quadro macroeconomico tendenziale sintetico a legislazione vigente definito nel Piano strutturale, elaborato in assenza di interventi a carico della finanza pubblica, le stime contabili di preventivo 2025 sono tali per cui:

- vista la stima di crescita del PIL nominale, il volume di affari 2024 è stato supposto crescere del +2,9% rispetto al 2023. Medesima crescita è stata applicata alla contribuzione integrativa di competenza dell'esercizio 2025;
- in conseguenza, la contribuzione soggettiva di competenza 2025 è stata supposta crescere così da mantenere la distanza dalla contribuzione integrativa per il medesimo anno nei limiti dei circa 18 milioni di euro registrati negli ultimi esercizi;
- l'onere pensionistico 2025 ha tenuto conto della misura provvisoria registrata dagli indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, registrati dall'ISTAT nei primi otto mesi dell'anno, pari al +0,86%.

In assenza di *shock* sui redditi della Categoria in corso d'anno, ad oggi imprevisi ed imprevedibili, la raccolta contributiva si presume avverrà secondo le modalità di cui alla delibera consiliare n. 130/2024:

- **contribuzione soggettiva:** versamento del contributo soggettivo minimo (anche nella misura dimezzata nei casi di pensionati o infratrentacinquenni) in quattro rate, aventi scadenza 30 aprile, 28 giugno, 30 settembre, 29 novembre 2025. Per gli iscritti tenuti a corrispondere anche il saldo dell'eccedenza, versamento in un massimo di quattro rate di pari importo cadenti il 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 16 dicembre 2025;
- **contribuzione integrativa:** versamento della contribuzione integrativa minima in una unica soluzione in scadenza il 30 settembre 2025. L'eventuale eccedenza è posta in riscossione in un massimo di quattro rate di pari importo cadenti il 30 settembre, 31 ottobre, 30 novembre, 16 dicembre 2025;
- **versamenti spontanei:** ammessi sino al 20 agosto 2025, costituiscono anticipazioni del dovuto, come successivamente calcolato in sede di dichiarazione obbligatoria.
- **scadenza per la presentazione della comunicazione dell'ammontare dei compensi sul quale è calcolato il contributo integrativo nonché del reddito professionale (ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento di previdenza e assistenza):** 30 settembre 2025.
- **contributo di maternità 2024:** versamento in unica soluzione con scadenza il 30 settembre 2025.

I flussi indicati concorrono, insieme ai ricavi patrimoniali realizzati e alle risorse derivanti da operazioni di dismissione, alla formazione delle disponibilità in corso d'anno per l'impiego in azioni tattiche di investimento,

coerenti con gli asset di breve e di lungo periodo strumentali alla sostenibilità del sistema previdenziale di categoria. Il prospetto *Preventivo di cassa* è stato compilato sulla base di tali considerazioni.

* * *

Delle esposte considerazioni e ipotesi di lavoro, come si vedrà, per motivi precauzionali e al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa dell'Ente, si è ritenuto dovesse tener conto lo schema di bilancio di previsione per il 2025, i cui andamenti saranno oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio, così da individuare per tempo eventuali scostamenti che richiedano l'adozione di interventi mirati per garantire l'efficacia e l'efficienza della gestione.

Le medesime ipotesi di lavoro sono alla base anche della riclassificazione dei dati di conto economico attraverso il criterio della *Pertinenza gestionale*, che distingue costi e ricavi della gestione caratteristica (*Gestione previdenziale*, *Gestione assistenziale* e *Gestione ordinaria*) da quelli delle altre due gestioni in cui si articola l'attività dell'Ente (*Gestione finanziaria* e *Gestione straordinaria*).

Premesso che una lettura storica del prospetto di riclassificazione deve tenere presente che si pongono a confronto tra loro esercizi diversamente interessati dagli effetti prodotti dalla pandemia e dagli eventi bellici:

- la *Gestione previdenziale* chiude l'esercizio con un avanzo, cui si aggiunge l'ulteriore avanzo della *Gestione assistenziale*;
- la *Gestione finanziaria*, elaborata secondo criteri prudenziali, registra un livello del reddito patrimoniale netto positivo seppure minore rispetto agli ultimi esercizi, a causa dei rilevanti costi per manutenzione dell'immobile in Milano che ENPACL sta valutando di acquistare per la successiva locazione passiva da parte del relativo CPO;
- l'avanzo della *Gestione ordinaria* si riduce, per effetto della riduzione dei risultati conseguiti dalla *Gestione finanziaria*. In ogni caso, il totale dei frutti del patrimonio continua a coprire integralmente i costi della gestione ordinaria;
- in termini consolidati, si stima un avanzo inferiore a quello stimato per l'assestato 2024.

Come previsto dalla normativa vigente, nel bilancio di previsione trovano inoltre collocazione: il preventivo economico, sintetico e analitico; il preventivo di cassa, che rappresenta i flussi delle entrate e delle uscite nonché l'eventuale disponibilità per gli impieghi dell'anno in investimenti; il budget economico annuale, derivante dalla riclassificazione delle poste del bilancio di previsione secondo lo schema di cui all'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 27 marzo 2013; il budget economico pluriennale, che copre un periodo di tre anni, formulato in termini di competenza economica e con un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale; il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012.

Il bilancio è stato elaborato tenendo conto dei risultati del preventivo assestato per l'anno in corso, che chiude con un avanzo di quasi 94 milioni di euro, migliore rispetto alle previsioni iniziali per i motivi già illustrati in sede di commento alla relativa nota.

L'avanzo economico presunto per l'esercizio 2025 è pari a quasi 72 mln di euro; la Tav. 1 fornisce il quadro delle variazioni rispetto all'assestato dell'esercizio in corso, aggregate per gruppi di costo e di ricavo, che contribuiscono a determinare tale risultato: il saldo economico atteso per il 2025 è funzione di una crescita dei costi (+8 mln di euro), tra questi soprattutto quelli dovuti alla maggiore spesa pensionistica e alla maggior spesa prevista per la manutenzione degli immobili da reddito, e di una riduzione dei ricavi (-13 mln di euro, da imputare ad una particolare prudenza nelle stime relative al nuovo esercizio).

Con un maggiore dettaglio delle voci di bilancio, la Tav. 2 pone a confronto il consuntivo 2023, l'assestato 2024 e il preventivo 2025.

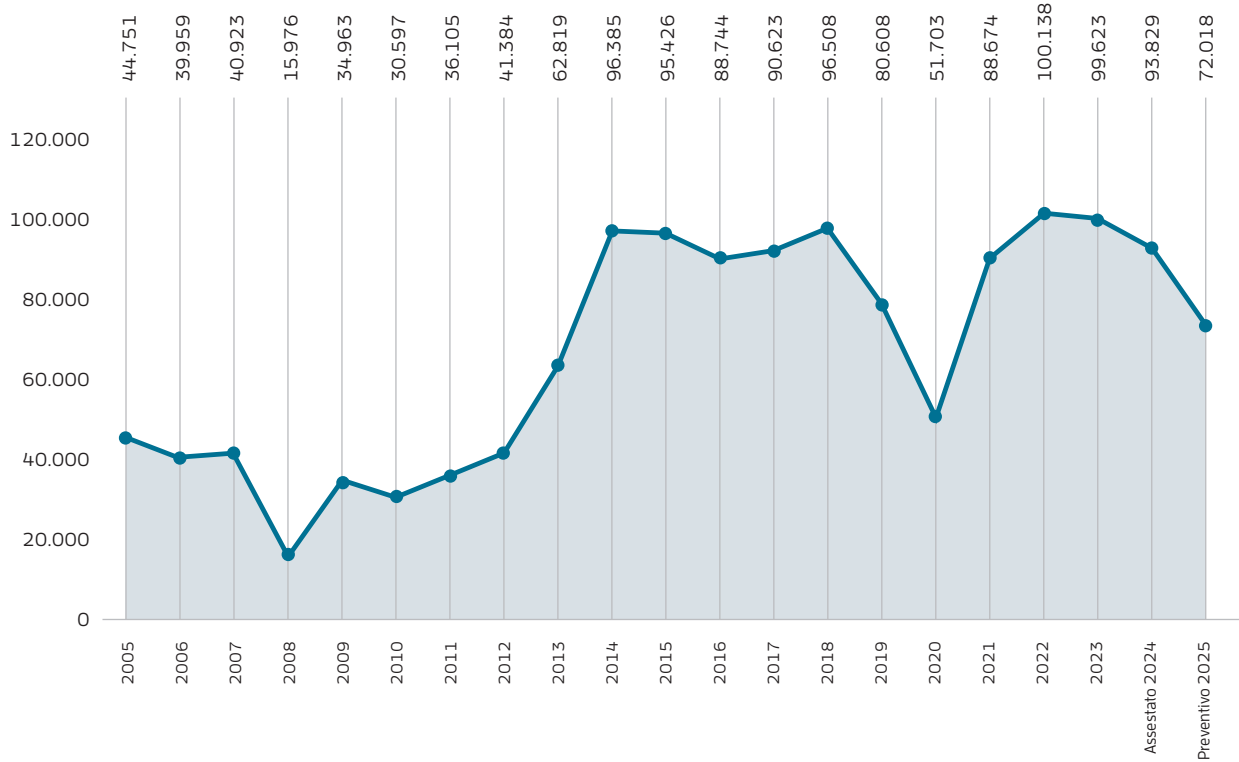
TAV. 1 > Raccordo fra preventivo 2024 assestato e preventivo 2025 (Importi in euro)	
Risultato economico da preventivo 2024 assestato	93.829.380
Variazione prestazioni previdenziali e assistenziali	5.649.334
Variazione organi collegiali	-245.000
Variazione compensi professionali e lavoro autonomo	455.000
Variazione personale	843.348
Variazione materiali sussidiari e di consumo	20.000
Variazione utenze varie	65.000
Variazione servizi vari	230.000
Variazione comunicazioni istituzionali	-
Variazione oneri tributari	-2.438.200
Variazione oneri finanziari	-120.000
Variazione altri costi	5.655.000
Variazione ammortamenti	-80.000
Variazione accantonamenti e svalutazioni	-1.950.000
Variazione oneri straordinari	-
Variazione rettifiche di valore	-
Variazione rettifiche di ricavi	-
Variazione contributi a carico degli iscritti	900.000
Variazione canoni di locazione	38.000
Variazione interessi e proventi finanziari diversi	-14.650.000
Variazione altri ricavi	-
Variazione proventi straordinari	-
Variazione rettifiche di valore	-
Variazione rettifiche di costi	-15.000
Risultato economico da preventivo 2025	72.017.898

COSTI

RICAVI

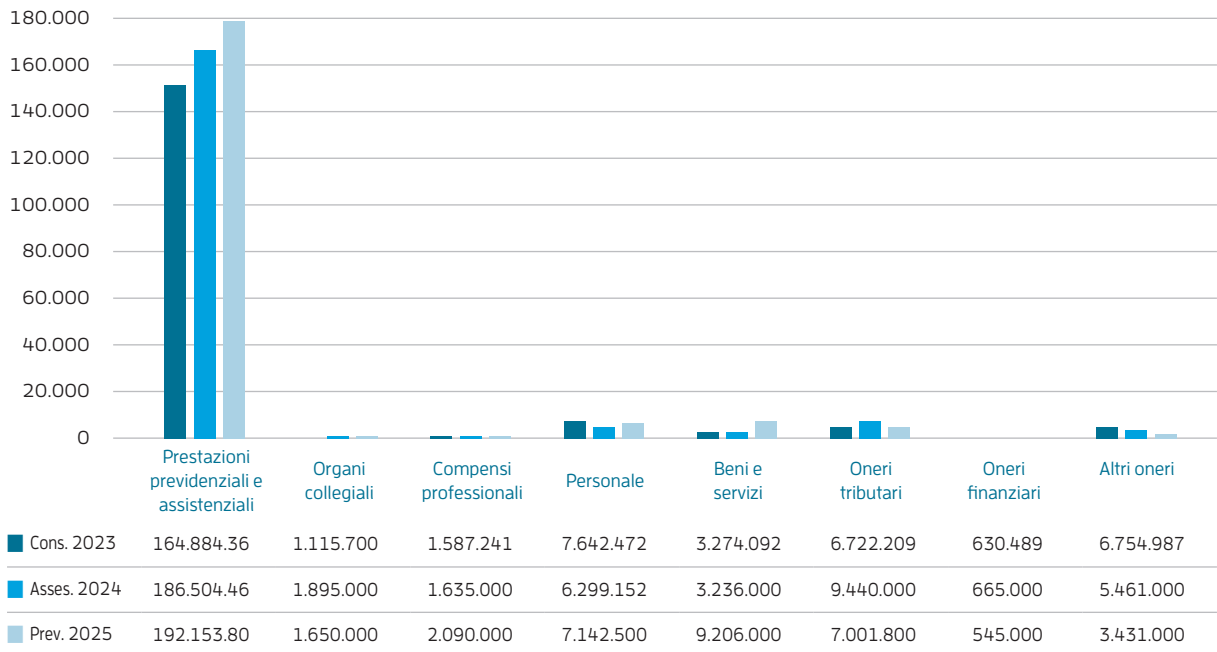
TAV. 2 (Importi in euro)			
	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
Prestazioni previdenziali e assistenziali	164.884.365	186.504.468	192.153.802
Pensioni (compresa rendita)	157.532.240	176.591.000	181.890.000
Indennità di maternità	1.604.961	1.800.000	1.650.000
Altre prestazioni	5.679.882	8.013.468	8.513.802
Ricongiunzioni	67.281	100.000	100.000
Organi collegiali	1.115.700	1.895.000	1.650.000
Compensi professionali	1.587.241	1.635.000	2.090.000
Personale	7.642.472	6.299.152	7.142.500
Beni e servizi	3.274.092	3.236.000	9.206.000
Materiali sussidiari e di consumo	45.542	70.000	90.000
Utenze varie	436.435	370.000	435.000
Servizi vari	1.955.334	1.641.000	1.871.000
Comunicazioni istituzionali	73.200	75.000	75.000
Altri costi	763.581	1.080.000	6.735.000
Oneri tributari	6.722.209	9.440.000	7.001.800
Oneri finanziari	630.489	665.000	545.000
Altri oneri	6.754.987	5.461.000	3.431.000
Ammortamenti	880.691	951.000	871.000
Accantonamenti e svalutazioni	5.864.377	3.800.000	1.850.000
Oneri straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di ricavi	9.919	710.000	710.000
TOTALE COSTI	192.611.555	215.135.620	223.220.102
Contributi	258.655.952	262.773.000	263.673.000
Contributi di competenza	251.057.965	258.900.000	261.000.000
Contributi anni precedenti	2.470.016	120.000	120.000
Sanzioni e interessi	5.127.970	3.753.000	2.553.000
Canoni di locazione	360.438	467.000	505.000
Interessi e proventi finanziari	32.640.019	45.175.000	30.525.000
Altri proventi	577.718	550.000	535.000
Altri ricavi	18.549	80.000	80.000
Proventi straordinari	-	-	-
Rettifiche di valore	-	-	-
Rettifiche di costi	559.169	470.000	455.000
TOTALE RICAVI	292.234.127	308.965.000	295.238.000
Avanzo di esercizio	99.622.573	93.829.381	72.017.898

TAV. 3 > Avanzo economico 2005-2025 (importi in migliaia di euro)

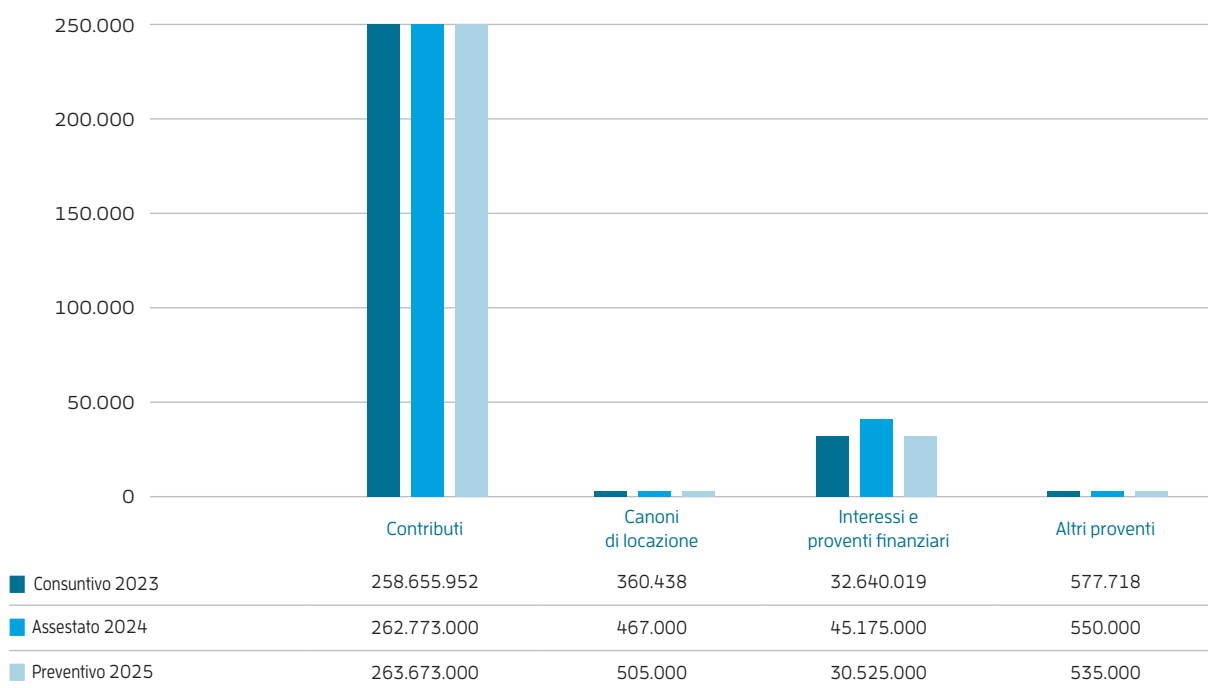


Le Tavv. 4 e 5 pongono a confronto i gruppi di costo/ricavo nell'ultimo triennio.

TAV. 4 > Raffronto costi 2023-2024-2025 (importi in euro)



TAV. 5 > Raffronto ricavi 2023-2024-2025 (importi in euro)



La Tav. 3 riporta gli avanzi economici degli esercizi 2005-2025: considerato che il patrimonio netto al 31/12/2023 è pari a 1.632.788 mgl di euro, lo stesso, sulla base delle previsioni, dovrebbe attestarsi, a fine 2024, in 1.726.617 mgl di euro e, a fine 2025, in 1.798.635 mgl di euro. Pertanto, da un patrimonio netto che garantisce 10,36 annualità di erogazione delle prestazioni pensionistiche correnti (rendita contributiva inclusa) a fine 2023, si passerebbe ad un indice di garanzia inferiore, pari a 9,78 anni, nel 2024, e 9,89 anni nel 2025.

La gestione previdenziale/assistenziale

TAV. 6 (importi in euro)

Proventi		Oneri	
Contributi utili a fini pensionistici	229.963.046	Pensioni compresa rendita	-181.990.000
Accantonamento fondo svalutazione crediti	-	Accantonamento fondo oneri	-1.700.000
Contributi di maternità	1.650.000	Indennità di maternità	-1.650.000
Integrativo non utile per pensione	29.386.954	Altre prestazioni	-8.513.802
Sanzioni e interessi	2.553.000	Interessi passivi	-105.000
Rettifiche di crediti contributivi	120.000		
Totale	263.673.000	Totale	-193.958.802
Avanzo gestione previdenziale-assistenziale		69.714.198	

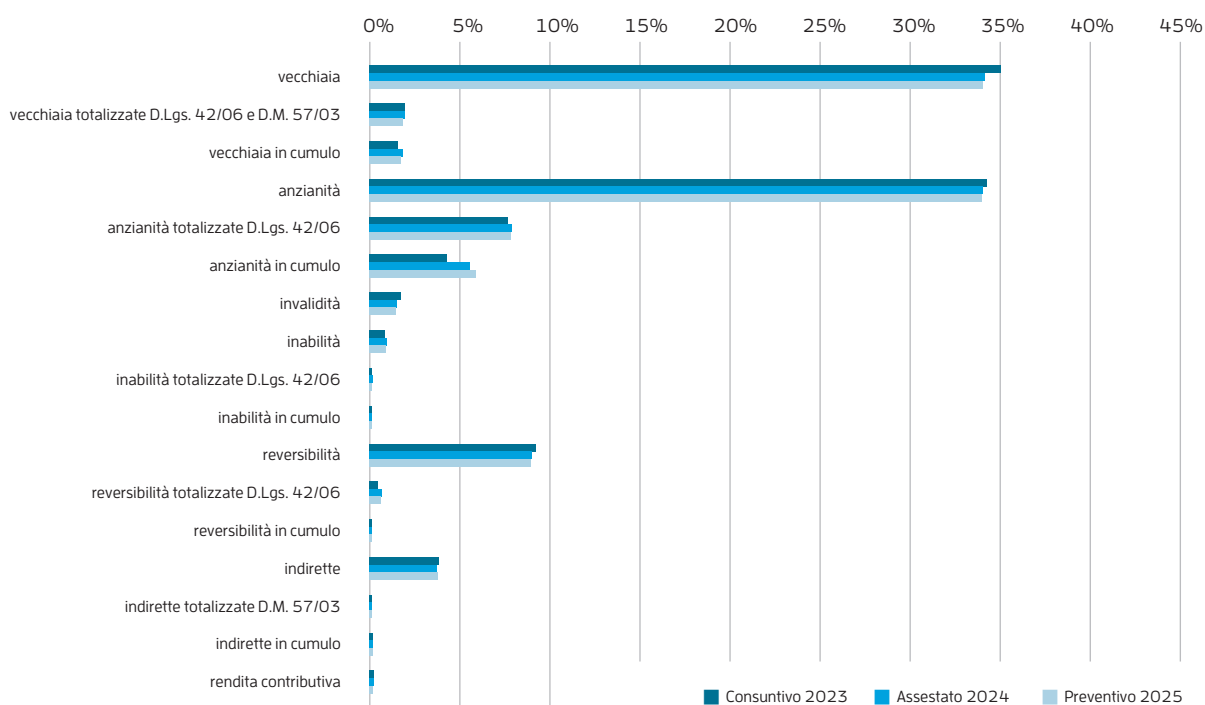
Il risultato positivo atteso è di quasi 70 milioni di euro (circa 74 milioni di euro nel preventivo variato 2024).

Trattamenti pensionistici

La Tav. 7 sviluppa la distribuzione dei costi per prestazioni istituzionali negli ultimi due esercizi, ponendo in evidenza la sostanziale invarianza dei pesi relativi delle specifiche tipologie di onere. Solo il cumulo dei periodi assicurativi sembra registrare un aumento degli oneri per le relative prestazioni (Tav. 8).

TAV. 7 (importi in euro)				
Descrizione	Assestato 2024		Preventivo 2025	
	importo	peso %	importo	peso %
Trattamenti pensionistici	176.591.000	95%	181.890.000	95%
Indennità maternità	1.800.000	1%	1.650.000	1%
Prestazioni assistenziali	8.013.468	4%	8.513.802	4%
Ricongiunzioni	100.000	0%	100.000	0%
Totale	186.504.468	100%	192.153.802	100%

TAV. 8 > Incidenza della spesa per trattamenti pensionistici a consuntivo 2023, nell'assestato 2024 e nel preventivo 2025



Prestazioni pensionistiche (importi in migliaia di euro)			
	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
	<i>Onere</i>	<i>Onere</i>	<i>Onere</i>
vecchiaia	54.545	58.850	60.000
vecchiaia totalizzate D.Lgs. 42/06 e D.M. 57/03	2.993	3.250	3.285
vecchiaia in cumulo	2.527	3.500	3.535
anzianità	53.636	60.000	62.000
anzianità totalizzate D.Lgs. 42/06	11.585	13.300	13.435
anzianità in cumulo	6.862	10.000	11.000
invalidità	2.797	2.600	2.630
inabilità	1.346	1.650	1.670
inabilità totalizzate D.Lgs. 42/06	42	44	45
inabilità in cumulo	47	50	55
reversibilità	13.735	15.000	15.700
reversibilità totalizzate D. Lgs. 42/06	732	1.050	1.065
reversibilità in cumulo	199	90	95
indirette	5.815	6.450	6.600
indirette totalizzate D.M. 57/03	116	150	155
indirette in cumulo	175	215	220
rendita contributiva	380	392	400
Totale	157.532	176.591	181.890

Maternità e prestazioni assistenziali

È prevista l'erogazione di 150 indennità di maternità (ne sono state erogate 152 nel 2023; 185 ne erano attese, a preventivo, per il 2024, poi assestate in 160), per un onere complessivo atteso per il 2025 di circa 1.650.000 euro.

Gli importi assistenziali previsti sono correlati alla variazione della base di calcolo dello stanziamento statutario di riferimento. Infatti:

- le *Provvidenze straordinarie e gli interventi assistenziali integrativi* sono indicate nel limite del 5% delle entrate per contribuzione integrativa nel bilancio assestato 2024 (5.397.500 euro);
- le *Attività di sviluppo e sostegno alla professione* sono indicate nel limite del 3% del gettito del contributo integrativo risultante dal bilancio consuntivo 2023 (3.116.302 euro).

Con le risorse corrispondenti, in corso d'anno troveranno copertura, rispettivamente, le spese per:

- la polizza sanitaria in favore della Categoria (rispetto alla spesa complessivamente sostenuta nel 2023 compresa le tutele *Long Term Care* e *Temporanea Caso Morte*, pari a circa 2,4 mln di euro, i premi collettivi applicati dalla nuova Società assicuratrice porteranno ad oneri più elevati, stimati in circa 3,2 mln di euro per 25.000 iscritti); le forme di sostegno agli iscritti, ai pensionati dell'Ente iscritti, ai coniuge e ai familiari titolari di pensione di reversibilità e indiretta che vengono a trovarsi in particolare condizioni di bisogno (nel

2023 sono stati erogati circa 575 mila euro per provvidenze straordinarie di vario genere); il sussidio agli orfani di Consulenti del Lavoro minori (nel 2023, sono stati erogati 386 mila euro).

■ gli interventi che codesta Assemblea riterrà di individuare agli esiti della trattazione di altro punto all'ordine del giorno.

Contributi

TAV. 9 > Tipologia contributi (importi in euro)				
	Assestato 2024	Preventivo 2025	Incr/decr	%
Soggettivo	126.700.000	129.050.000	2.350.000	1,8%
Integrativo	79.383.393	81.663.046	2.279.653	2,8%
Ricongiunzioni (trasferimenti da Enti)	13.500.000	11.500.000	-2.000.000	-17,4%
Ricongiunzioni (onere a carico iscritti)	1.700.000	1.400.000	-300.000	-21,4%
Riscatti	3.500.000	2.800.000	-700.000	-25,0%
Volontari	50.000	50.000	-	-
Facoltativi aggiuntivi	3.500.000	3.500.000	-	-
Per anni precedenti	120.000	120.000	-	-
Totale contributi utili per pensioni	228.453.393	230.083.046	1.629.653	0,7%
Integrativi non utili per pensione	28.566.607	29.386.954	820.347	2,8%
Maternità	2.000.000	1.650.000	-350.000	-21,2%
Sanzioni e interessi	3.753.000	2.553.000	-1.200.000	-47,0%
Totale generale	262.773.000	263.673.000	900.000	0,3%

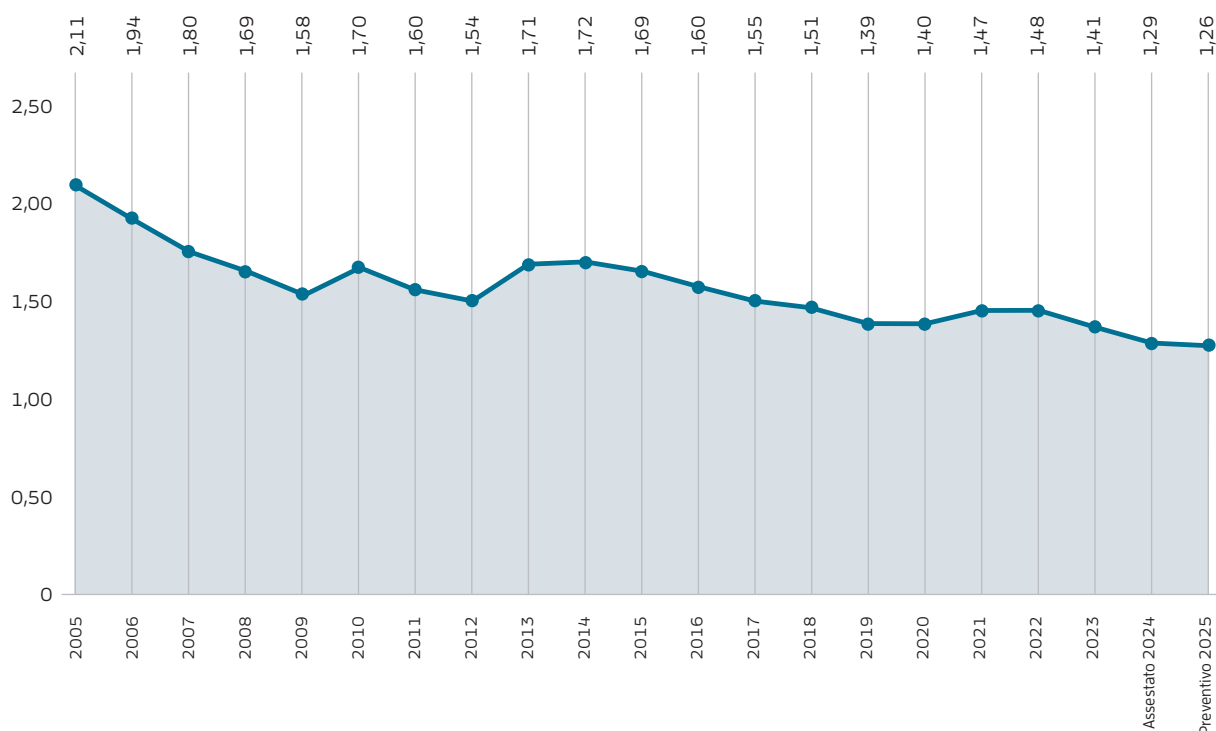
La previsione dei ricavi per contributi, anche rispetto a quella assestata per il 2024, è illustrata nella Tav. 9. I dati sono coerenti con le ipotesi di lavoro alla base del presente progetto di bilancio, di cui si è già detto.

I contributi di maternità, sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo n. 151/2001, stimati complessivamente in 1.650.000 euro, sono ripartiti in circa 1,3 mln di euro a carico degli iscritti e circa 377 mila euro a carico dello Stato (approssimazione alle migliaia di euro più vicine del contributo dello Stato 2024, pari a 2.488,14 euro, rivalutato del +1%, per il numero di indennità attese, pari a 150).

Il rapporto tra contributi utili per pensioni e relativa spesa complessiva (la cui evoluzione è evidenziata in Tav. 10), in base alle previsioni passa dall'1,41 del 2023, all'1,29 dell'assestato 2024 (228.453.393 euro di contributi utili a pensione rispetto a 176.591.000 euro di spesa pensionistica), e ancora all'1,26 del preventivo 2025 (230.083.046 euro di contributi utili a pensione rispetto a 181.890.000 euro di spesa pensionistica).

La Tav. 11 mostra l'evoluzione nel tempo del numero degli iscritti, del numero di trattamenti pensionistici in essere e del rapporto tra le due medesime grandezze (dal 2011, il rapporto è calcolato con riferimento al numero dei trattamenti pensionistici piuttosto che al numero di pensionati, includendo anche i titolari di rendita contributiva): al 31/12/2023, il citato rapporto segnala che ogni prestazione pensionistica è finanziata attraverso la contribuzione di 2,18 iscritti. Per il 2024, in assestamento, il relativo valore dell'indicatore appare ridursi a 2,12, rimanendo poi costante nel 2025 per estrapolazione.

TAV. 10 (importi in euro)



Considerato l'andamento registrato dall'indice sintetico del carico del numero di pensionati per iscritto, l'auspicio è che le iniziative messe in campo dall'ENPACL, in sinergia con il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possano riuscire, anche nonostante i particolari eventi determinatisi negli ultimi anni, ad agevolare i nuovi ingressi e sostenere l'attività di chi è già iscritto, realizzando quanto meno l'obiettivo di conservare le attuali platee di riferimento.

TAV. 11

Anno	Iscritti	Numero trattamenti pensionistici	Rapporto
1996	17.022	3.940	4,32
1997	17.263	4.140	4,17
1998	17.639	4.291	4,11
1999	18.013	4.450	4,05
2000	18.548	4.586	4,04
2001	19.183	4.753	4,04
2002	19.727	4.917	4,01
2003	20.040	5.085	3,94
2004	20.687	5.345	3,87
2005	21.087	5.688	3,71
2006	21.684	5.951	3,64

TAV. 11

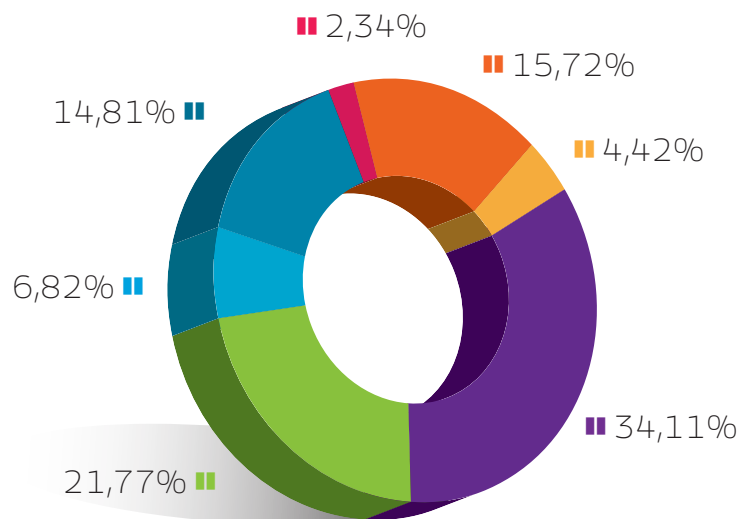
Anno	Iscritti	Numero trattamenti pensionistici	Rapporto
2007	22.225	6.282	3,54
2008	22.897	6.782	3,38
2009	23.784	7.261	3,28
2010	27.092	7.468	3,63
2011	26.742	7.818	3,42
2012	26.712	8.410	3,18
2013	26.423	8.818	3,00
2014	26.460	9.086	2,91
2015	26.239	9.386	2,80
2016	25.903	9.672	2,68
2017	25.598	9.925	2,58
2018	25.469	10.252	2,48
2019	25.372	10.803	2,35
2020	25.240	10.876	2,32
2021	25.447	11.185	2,28
2022	25.328	11.355	2,23
2023	25.265	11.570	2,18
Assestato 2024	25.197	11.867	2,12
Preventivo 2025	25.200	11.900	2,12

La gestione del patrimonio

Il patrimonio investito al 30 settembre 2024 ammonta a 1.539 milioni di euro (valori di mercato) ed è così ripartito:

TAV. 12 Patrimonio dell'ENPACL al 30 settembre 2024		
Patrimonio	Importo investito	%
Patrimonio mobiliare	1.261	81,94%
cash	68	4,42%
bond	525	34,11%
equity	335	21,77%
investimenti sistemici	105	6,82%
alternativi	228	14,81%
Patrimonio immobiliare	278	18,06%
immobili diretti	36	2,34%
fondi immobiliari	242	15,72%
Totale	1.539	100%

Dati in milioni di euro



Nella voce "alternativi" rientrano i fondi di tipo non liquido. Nella voce "investimenti sistemici" rientrano le partecipazioni in realtà istituzionali e/o realtà della categoria, oltre alle obbligazioni sottoscritte a fronte di attività di "welfare".

TAV. 13	ASSET ALLOCATION STRATEGICA 2023			ASSET ALLOCATION TATTICA aggiornato al 30/09/2024	
Asset	P. neutrale	P. minimo	P. massimo	Peso asset	Scostamento
■ Liquidità	3,00%	0,00%	11,00%	4,40%	1,40%
■ Obbl. Gov. Infl. Linked	8,00%	4,00%	14,00%	4,00%	-4,00%
■ Obbligazionario Gov.	13,00%	9,00%	19,00%	18,60%	5,60%
■ Obbligazionario Corporate	13,50%	9,50%	19,50%	11,40%	-2,10%
■ Azionario	21,0%	13,00%	25,00%	21,80%	0,80%
■ Investimenti Sistemici	8,00%	3,00%	11,00%	6,80%	-1,20%
■ Investimenti Alternativi	14,50%	9,50%	14,50%	15,00%	0,50%
■ Immobili - Fondi immobiliari	19,00%	14,00%	19,00%	18,00%	-1,00%
	100%			100%	

Il portafoglio è il risultato delle scelte tattiche con obiettivo il piano investimenti 2024, definito come allocazione strategica (AAS) nei criteri di ripartizione degli investimenti, approvato con il bilancio preventivo 2024 dall'Assemblea dei Delegati.

La gestione tattica del patrimonio prevede la suddivisione del portafoglio in quattro macroaree di investimento, ognuna con le seguenti caratteristiche:

- **Area di tesoreria**, per la gestione della liquidità e degli investimenti di tipo strategico;
- **Area immobiliare**, rappresentata da fondi di tipo immobiliare diversificati e investimenti strategici diretti in immobili;
- **Area di mercato**, costituita da investimenti azionari e obbligazionari attraverso comparti dedicati ad ogni classe di attivo;
- **Area fondi alternativi di tipo mobiliare**, costituita da strumenti non liquidi (FIA), decorrelati rispetto ai mercati finanziari.

ASSET & LIABILITY MANAGEMENT (ALM)

PORTAFOGLIO ASSICURATIVO **18,10%**

- Liquidità di C/C e strumenti monetari **4,63%**
- Obbligazioni governative e corporate **6,91%**
- Obbligazioni fondiarie **0,48%**
- Partecipazioni strategiche **6,08%**



PORTAFOGLIO DI MERCATO **49,35%**

- Comparti dedicati
- Multistrategia, Credito, Imprese, Flessibile **43,62%**

- Portafoglio Tattico
- Fondi UCITS **5,73%**



PORTAFOGLIO IMMOBILIARE **17,51%**

- Immobili diretti **1,13%**
- Fondi immobiliari dedicati **10,42%**
- Fondi Real Estate **5,97%**



PORTAFOGLIO ALTERNATIVO **15,04%**

- Private equity **9,09%**
- Private debt **0,13%**
- Fondi infrastrutturali **5,82%**



Analisi delle determinanti strategiche: redditività, rischio e sostenibilità

Redditività e rischio del patrimonio

Per il 2024 la redditività annualizzata del portafoglio a prezzi di mercato è stata positiva (+7,9%) e superiore al benchmark dato dall'Asset Allocation Strategica 2024 (+6,7%). Tale andamento risulta ulteriormente rafforzato se si tiene conto delle plusvalenze realizzate in bilancio 2024 per effetto di scelte strategiche di liquidazione di redditività incorporate in fondi o in titoli di Stato particolarmente premianti (considerando tali proventi, la redditività annualizzata 2024 risulta pari al 12,8%).

TAV. 14 > Schema riepilogativo di rendimenti e rischi di portafoglio				
Rendimento (composto annualizzato)	1 mese	3 mesi	Da inizio anno	Annualizzato
del portafoglio	0,5%	3,0%	5,9%	7,9%
del benchmark (come da AAS)	0,5%	2,7%	5,0%	6,7%
Differenza	+0,0%	+0,3%	+0,9%	+1,2%
Rischio (*)	1 mese	3 mesi	Da inizio anno	Annualizzato
deviazione standard portafoglio	6,0%	5,5%	4,5%	4,7%
benchmark AAS	4,9%	3,9%	3,6%	4,7%
downside deviation portfolio	1,67%	1,48%	2,05%	3,54%
benchmark AAS	1,82%	1,70%	2,24%	3,65%

* Quali indicatori di rischio sono stati individuati la deviazione standard (o volatilità) e la downside deviation (o variabilità delle cadute di prezzo)

TAV. 15 > Tabella andamento dei rendimenti quinquennio 2019-2023			
Anno	Rendimento contabile lordo	Rendimento contabile netto	Rendimento complessivo valutato a prezzi di mercato
2019	3,30%	2,60%	12,00%
2020	1,70%	0,90%	3,58%
2021	2,23%	1,53%	8,04%
2022	2,57%	2,08%	-8,48%
2023	2,44%	1,80%	4,69%
2024 (*)	4,36%	3,57%	12,79%

(*) agg. 30/9/24 - dati annualizzati

La variabilità con cui si sta realizzando tale performance è in linea con il rischio annualizzato del benchmark, confermando quindi il mantenimento del profilo prudente che aveva orientato le allocazioni strategiche 2024. Ciò è dipeso dalle scelte di abbassamento delle esposizioni tattiche rispetto agli attivi più rischiosi (come il credito alle imprese e le indicizzazioni dei governativi, sovrappesando i titoli di Stato italiani non indicizzati), determinando anche per il 2024 un ottimo andamento delle redditività, senza i picchi di massima performance del 2023 ma evitando anche gli eccessi di perdita come quella avvenuta sui mercati nel 2022.

La performance di portafoglio nel lungo periodo presenta un risultato complessivo di portafoglio da inizio 2015 (quindi con orizzonte decennale) del 3,2%, a cui si aggiungono le plusvalenze realizzate annualizzate, per una redditività complessiva "a mercato" del 4,0%, superiore agli obiettivi ALM del 3,7%.

Analisi delle componenti del patrimonio

Situazione dei mercati finanziari, aggiornata al 30 settembre 2024:

Rendimento monetario (euribor 3m)	+2,6%
Rendimento Obbl. Governative Germania	+ 0,0%
Rendimento Obbl. Governative Italia	+ 2,7%
Rendimento Obbl. Governative USA	+ 3,2%
Rendimento Obbl. Corporate Europa	+ 2,6%
Rendimento Obbl. Corporate USA	+ 4,4%
Rendimento Azionario Europa	+10,2%
Rendimento Azionario Italia	+18,6%
Rendimento Azionario USA	+17,9%
Oro	+21,4%

Economia reale: la crescita del PIL 2024 rispetto al 2023:

	2023	2024
USA	2.5	2.4
Europa	0.5	0.7
Japan	1.7	0.0
China	5.2	4.9
World	3.2	3.2

USA ed Europa in crescita ma con livelli bassi, Giappone e Cina in riduzione. A livello globale, la crescita media del 3,2% conferma la difficoltà di tornare a registrare crescite del PIL in aumento progressivo. Tuttavia, l'azionario ha assecondato le riprese di Europa ed USA, e l'obbligazionario fa registrare riprese di prezzo a fronte di tassi di interesse in riduzione; petrolio molto volatile ma con tendenze alla staticità, che conferma il rientro dei prezzi ai livelli pre 2021-2022. Le tensioni geopolitiche permangono, con effetti sul commercio internazionale e sulle offerte di risorse primarie.

In tale quadro di incertezza, le posizioni del portafoglio ENPACL si mantengono prudenti, la redditività 2024, come detto, robusta e stabile, proviene dal sovrappeso di governativo Italia e azionario Europa ed USA. Le operazioni di smobilizzo su azionario e governativo hanno prodotto un ulteriore supporto alla crescita della redditività. In vista del 2025, si mantiene la diversificazione prudente e si mettono in atto strategie decorrelate, investimenti in alternativi ESG e investimenti immobiliari diretti a privilegiare le conduzioni istituzionali.

Esposizione complessiva tra investimenti liquidi e non liquidi

A fine settembre 2024, la situazione è in linea con l'obiettivo strategico di illiquidità, pari ad 1/3 del totale investito fissato nel piano di investimenti per il 2024, rispettando quindi la scelta strategica di tipo prudenziale di abbassare le esposizioni rispetto agli attivi più rischiosi.

INDICE DI LIQUIDABILITÀ DEL PORTAFOGLIO (dati in milioni di euro)	Controvalore	Peso
Portafoglio liquido	1.044	67,86%
Portafoglio illiquido	495	32,14%
Totale	1.539	100,00%

Esposizione su Italia ed Europa rispetto all'investimento complessivo

ASSET (dati in milioni di euro)	Italia	Europa	Totale
Immobiliari	250	266	278
Mobiliari	657	1.040	1.261
Totale	907	1.306	1.539
	58,8%	84,6%	100,00%

Si conferma l'obiettivo sistemico dell'ENPACL, ente previdenziale di primo pilastro, di focalizzare i propri investimenti a supporto dell'economia italiana, quota maggioritaria del portafoglio, ed a supporto dell'economia Europea, che rappresenta oltre l'80% delle imprese finanziate.

Categorie di attivi	Allocazione Attuale (30/9/24)	Allocazione strategica 2024	Allocazione Strategica 2025
Cash	4,40%	3,00%	3,50%
Obbligazionario	34,00%	34,50%	35,50%
Azionario	21,80%	21,00%	19,50%
Investimenti Sistemici	6,80%	8,00%	9,00%
Investimenti Alternativi	15,00%	14,50%	13,50%
Investimenti immobiliari	18,00%	19,00%	19,00%

Contributo della gestione patrimoniale alla sostenibilità

I valori di riferimento di ENPACL che guidano le attività strategiche e operative dell'Ente e sono alla base delle scelte di sostenibilità all'interno della gestione finanziaria, sono quelle sotto declinate:

- Crescita e tutela del lavoro;
- Soddisfazione degli associati, efficienza e comunicazione efficace;
- Trasparenza, Anticorruzione, Eticità;
- Tutela Privacy, Riservatezza, sicurezza informazioni.

Pertanto, all'analisi della redditività e rischiosità del patrimonio, fondamentale per assicurare la sostenibilità dell'Ente, ENPACL affianca le valutazioni in merito a scelte di investimento che possono avere impatti significativi in termini ambientali, sociali e di governance, con l'intento di creare valore condiviso per l'investitore e per la collettività, attraverso strategie orientate nel medio-lungo termine.

Nelle valutazioni di investimento si integrano quindi, oltre all'analisi finanziaria, anche considerazioni su aspetti ambientali, temi sociali ed organizzativi, relativi alle imprese ed istituzioni oggetto di investimento e ai relativi

gestori che operano per conto dell'investitore. L'Ente predilige un approccio pragmatico e votato all'efficacia della propria azione, attraverso la gestione finanziaria che si sostanzia in attività differenziate in relazione alla tipologia di attivi e ai veicoli di investimento utilizzati.

I parametri ESG sono individuati, laddove possibile (ovvero per gli investimenti di tipo liquido), attraverso scale di valore (score) che identificano i maggiori o minori livelli di rispondenza ai principi ESG.

Per quanto riguarda gli investimenti liquidi, di seguito la proposta per la definizione degli obiettivi di sostenibilità di ENPACL, coerentemente con la Politica di Sostenibilità:

■ ESG score almeno pari a 70;

■ Miglioramento rispetto al livello del benchmark strategico, anche attraverso investimenti tematici e ad impatto, delle percentuali di portafoglio che perseguono i diversi SDGs, con particolare riferimento ai goals numero 3 - 5 - 8 - 9 - 17, individuati nella Politica di Sostenibilità dell'ENPACL;

■ Rating per classe di attivo:

Governativo Emu TF:	85
Governativo Emu IL:	84,7
Governativo Globale:	78,5
Governativo Globale ex-Emu:	76,3
Governativo Italia:	80,6
Governativo Emergente:	56,9

Per quanto riguarda la Carbon Intensity, si propone per il momento di proseguire a monitorare tale indicatore, che risente della rettifica dei dati di Co2, stimati e comunicati, degli emittenti.

Dove invece non è possibile individuare uno score quantitativo, come avviene per gli attivi di tipo non liquido, le valutazioni sulla rispondenza ai principi ESG sono effettuate a livello qualitativo.

A tale scopo, l'ENPACL realizza le seguenti attività:

1. Integrazione dei fattori ESG nella gestione finanziaria, in particolare:
 - a. nel processo di definizione dell'asset allocation strategica;
 - b. nel processo di costruzione dei comparti dedicati/SICAV, inclusa la selezione della management company e degli asset manager;
 - c. nella selezione di attivi mobiliari e strumenti di risparmio gestito liquidi, sia detenuti direttamente che attraverso deleghe di gestione;
 - d. nella selezione degli strumenti di risparmio gestito non liquidi (FIA) e di attivi immobiliari;
 - e. nel processo di monitoraggio ex-post del patrimonio.
2. Intervento ad impatto attraverso la governance, utilizzando politiche di azionariato attivo.

Analisi dei ricavi (proventi da fitti, cedole, dividendi e plusvalenze)

Della tavola 16 si sottolineano le voci principali, rappresentate da:

■ **Altri proventi da partecipazione**, costituiti dai dividendi delle azioni Banca d'Italia, che rendono il 4,5% dell'investito, pari oggi ad euro 90 mln, e dai dividendi da partecipazioni alla Banca Popolare di Sondrio, tesoreria dell'Ente. La riduzione per l'assestato 2024 tiene conto della cessione delle partecipazioni a Banca Intesa

a partire dal mese di giugno 2024 (cessione che ha determinato un'importante plusvalenza realizzata pari a circa 7 milioni). Nel preventivo 2025 l'ulteriore riduzione è determinata dalla mancanza di dividendi su Banca Intesa.

- **Interessi sui titoli di Stato** detenuti direttamente dall'ENPACL, in leggero calo rispetto ai valori del bilancio consuntivo 2023 nell'assestato 2024, a seguito delle cessioni di BTP. Nel preventivo 2025 c'è un recupero di interessi sui titoli di Stato a seguito degli acquisti di giugno 2024.
- **Plusvalenze da realizzo valori mobiliari**, che nell'assestato 2024 sono pari a 19 milioni di euro, molto al di sopra delle stime preventivo 2024 e del consuntivo 2023. I 19 milioni realizzati nel 2024 sono dipesi da opportunità su azioni Intesa (7 milioni), su BTP (2 milioni), e sul comparto bilanciato prudente (10 milioni). Per il 2025, si attende un ritorno alle plusvalenze consuntivo 2023 per euro 8 milioni.
- **Altri proventi**, costituiti da cedole e dividendi distribuiti dai fondi "ENPACL Multistrategia", "Credito" e "Imprese", realizzati a gennaio ed a luglio 2024, oltre ai dividendi dei fondi di investimento alternativo per il 2024, pari ad euro 15,7 milioni. Considerate le stime prudenziali sui dividendi dei comparti della Sicav ENPACL Multilabel per il 2024, si attende un ritorno a proventi di 13 milioni (nel consuntivo 2023 erano 12,4 milioni).

TAV. 16 (Importi in euro)			
	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025
CANONI DI LOCAZIONE			
Locazioni di immobili	296.689	395.000	420.000
Recuperi e rimborsi da locatari	63.749	72.000	85.000
Totale	360.438	467.000	505.000
INTERESSI E PROVENTI FIN. DIV.			
Altri proventi da partecipazioni	5.204.080	4.850.000	4.400.000
Interessi attivi su titoli di Stato	3.416.491	3.200.000	3.500.000
Interessi attivi su altri titoli	395.908	325.000	325.000
Scarto positivo negoziazione titoli	1.275.622	850.000	200.000
Interessi depositi bancari e postali	1.622.489	1.100.000	1.100.000
Plusvalenze realizzo valori mobi-	8.286.486	19.100.000	8.000.000
Altri proventi	12.438.943	15.750.000	13.000.000
Totale	32.640.019	45.175.000	30.525.000

Piano investimenti 2025

L'allocazione strategica proposta (AAS 2025) è stata ottimizzata su un orizzonte di medio/lungo periodo con l'obiettivo di ridurre i rischi di mercato ed i rischi di liquidità su tutti gli orizzonti temporali presi in considerazione nell'analisi ALM.

Per quanto riguarda le ipotesi di ottimizzazione, relativamente alla componente mobiliare illiquida del portafoglio, sono stati considerati, con logica prudenziale, gli importi da richiamare da parte degli investimenti già deliberati, che prevedono complessivamente euro 75 milioni nel triennio 2025-2027. Pertanto, per il

2025 l'importo massimo investibile è pari ad euro 25 milioni, riferibile soprattutto alla classe private equity. Per la parte immobiliare, è stato invece considerato il piano triennale da inviare entro novembre 2024 al MEF, che prevede nuovi investimenti diretti esclusivamente di tipo istituzionale: sedi CPO e/o immobili da affidare a conduzioni da parte di realtà Ministeriali o di Istituzioni Systemiche quali banche, assicurazioni e società di gestione del risparmio. I valori previsti sono pari ad euro 80 milioni complessivi per il triennio 2025-2027, di cui euro 50 milioni per il 2025, investendo in fondi immobiliari ESG diversificati solo eventuali rientri da smobilizzi.

Il piano investimenti 2025 suggerisce un'allocazione strategica prudentiale sulle classi di investimento più rischiose (azionario, obbligazionario corporate e fondi alternativi).

Rispetto al portafoglio attuale, i movimenti proposti per il 2025 consistono in:

1. valutare investimenti e disinvestimenti nelle obbligazioni governative, in base all'andamento di inflazione e tassi di interesse, con obiettivo redditività a scadenza;
2. gestire con prudenza l'obbligazionario societario e l'azionario, realizzando laddove vi siano opportunità (nell'AAS in preparazione per il 2025 si prevede un mantenimento di livelli bassi di esposizione delle due Asset Class);
3. procedere con gli investimenti di supporto alle società italiane medio piccole, attraverso investimenti mobiliari di tipo liquido dedicati alle società quotate, con l'obiettivo di sostenere progetti e capitali delle realtà industriali italiane;
4. aumentare la diversificazione nell'ambito degli investimenti alternativi sia mobiliari che immobiliari, privilegiando i temi ESG e le realtà innovative del made in Italy. Per gli immobili di tipo Istituzionale (sedi CPO e sedi di Istituzioni sia pubbliche che private) si procederà con gli investimenti diretti;
5. procedere con l'estensione del comparto Flessibile, con utilizzo di ETF sostenibili, e con la diversificazione attraverso i comparti corporate ed azionario;
6. alla luce della volatilità attesa per tutti i mercati rischiosi, si valuta l'acquisto diretto di fondi liquidi a ritorno assoluto;
7. utilizzare gli smobilizzi previsti per il 2025 per i nuovi investimenti in fondi alternativi (mobiliari e immobiliari) da utilizzare in ottica ESG.

Il rendimento dell'AAS proposta per il 2025 conferma il livello atteso nel lungo periodo, pari al 3,8% equivalente in termini reali all'1,7%, mantenendo l'attuale livello di rischiosità di portafoglio.

I costi di amministrazione

L'esame del bilancio di previsione si conclude con i costi di amministrazione (Tav. 17). Il costo che registra la variazione positiva relativa percentuale maggiore è quello rubricato Altri costi, per effetto delle più elevate stime nel 2025 degli oneri da sostenere per interventi agli impianti e locali della sede e per manutenzione presso gli immobili da reddito in proprietà diretta.

TAV. 17 > Costi di amministrazione (importi in euro)					
	Consuntivo 2023	Assestato 2024	Preventivo 2025	Variazione preventivo 2025 vs assestato 2024	
				assoluta (euro)	%
Organi collegiali	1.115.700	1.895.000	1.650.000	-245.000	-12,93
Compensi professionali	1.587.241	1.635.000	2.090.000	455.000	27,83
Personale	7.642.472	6.299.152	7.142.500	5.970.000	184,49
Beni di consumo e servizi	3.274.092	3.236.000	9.206.000	373.000	12,48
– materiali sussidiari e di consumo	45.542	70.000	90.000	20.000	28,57
– utenze varie	436.435	370.000	435.000	65.000	17,57
– servizi vari	1.955.334	1.641.000	1.871.000	230.000	14,02
– comunicazioni istituzionali	73.200	75.000	75.000	-	-
– altri costi	763.581	1.080.000	6.735.000	5.655.000	523,61
Ammortamenti	880.691	951.000	871.000	-80.000	-8,41
Totale	14.500.196	14.016.152	20.959.500	6.943.348	49,54

* * *

Con riferimento al confronto tra i dati 2025 di preventivo con quelli stimati nel bilancio tecnico, si fa rinvio alla sede di consuntivazione, come per altro disposto dall'articolo 6, comma 4, del decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze 29 novembre 2007.

Riclassificazione del preventivo: D.M. 27 marzo 2013

In attuazione della normativa di cui al decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché delle indicazioni contenute nella circolare n. 35/2013 dello stesso Ministero, l'ENPACL ha provveduto alla redazione del budget economico annuale, accompagnato dal budget economico pluriennale, che rappresenta i prevedibili andamenti economici triennali in relazione alle strategie delineate dagli Organi Istituzionali, nonché il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 18 settembre 2012. Non è stato allegato, al contrario, il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi poiché, come precisato nella nota dell'8 novembre 2013 della Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, attualmente gli enti di previdenza di diritto privato, tra cui l'ENPACL, non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Si precisa che in sede di prospetto riclassificato:

Valore della produzione

■ tutti i contributi, esclusi i ricavi derivanti dal sistema sanzionatorio e dagli altri interessi attivi su ricongiunzioni e riscatti, sono inseriti alla voce A)1)e)-*proventi fiscali e parafiscali*, con esclusione del *rimborso a carico dello Stato per oneri di maternità ex art. 78 D. Lgs. n. 151/2001*, contabilizzato alla voce A)1)c.1)-*contributi dello Stato*;

- i proventi derivanti dal patrimonio immobiliare (*"Canoni di locazione"*) sono contabilizzati alla voce A)5)b)-*altri ricavi e proventi*, unitamente agli *"Altri ricavi"* e a quella parte delle *"Rettifiche di costi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, non rientra tra i PROVENTI STRAORDINARI;
- gli *"Interessi e proventi finanziari diversi"*, con esclusione degli interessi sul conto di tesoreria, sono iscritti come PROVENTI FINANZIARI, alla voce C)15)-*proventi da partecipazioni* e C)16)b)-*altri proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni*;
- le sanzioni e gli altri interessi attivi su contributi, così come gli interessi sul conto corrente di tesoreria, sono riportati tra i PROVENTI FINANZIARI, nella voce C)16)d)-*proventi diversi dai precedenti*;
- le *"Rettifiche di valore"* sono iscritte tra le RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, alla voce D)18)a);
- le *"Rettifiche di costi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D. Lgs. n. 139/2015, sarebbero state considerate poste contabili non ordinarie, trovano la loro collocazione tra i PROVENTI STRAORDINARI, alla voce E)20)-*proventi*.

Costi della produzione

- la voce B)6)-*per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* comprende i costi *"Materiali sussidiari e di consumo"* e quelli relativi al conto *Libri, riviste e altre pubblicazioni*, del gruppo *"Altri costi"*;
- la voce B)7)a)-*erogazione di servizi istituzionali* comprende i costi per *"Prestazioni previdenziali e assistenziali"*;
- la voce B)7)b)-*acquisizione di servizi* include i costi *"Utenze varie"*, *"Servizi vari"* (escluso il conto *Noleggio materiale tecnico*, contabilizzato nella voce B)8)-*per godimento di beni di terzi*), *"Comunicazioni istituzionali"* e *"Altri costi"* (ad eccezione dei conti *Libri, riviste e altre pubblicazioni, Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi*) e quelli relativi al conto *Spese funzionamento commissioni*, del gruppo *"Organi collegiali"*;
- la voce B)7)c)-*consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro annovera* i costi *"Compensi professionali e lavoro autonomo"*, ad eccezione del conto *Oneri gestione separata INPS*, contabilizzato nella voce B)7)d)-*compensi ad organi di amministrazione e di controllo*, unitamente al costo per *"Organi collegiali"*;
- la voce B)9)-*per il personale* comprende i costi *"Personale"*, la voce B)10)-*ammortamenti e svalutazioni* quelli del gruppo *"Ammortamenti"*, le voci B)12)-*accantonamenti per rischi* e B)13)-*altri accantonamenti* i costi del gruppo *"Accantonamenti e svalutazioni"*;
- la voce B)14)a)-*oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica* si riferisce ai costi relativi al conto *Riduzione spesa pubblica*, del gruppo *"Oneri tributari"*, mentre la voce B)14)b)-*altri oneri diversi di gestione* include gli altri costi del gruppo *"Oneri tributari"*, eccetto quelli relativi ai conti IRES e IRAP contabilizzati tra le imposte dell'esercizio, quelli del gruppo *"Rettifiche di ricavi"* – che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, non rientrano tra gli ONERI STRAORDINARI – e quelli relativi ai conti *Spese speciali funzioni Consigli Provinciali e Oneri AdEPP e altri oneri associativi*.

Tra gli ONERI FINANZIARI, nella voce C)17)-*interessi ed altri oneri finanziari*, sono riportati i costi del gruppo *"Oneri finanziari"*, mentre le *"Rettifiche di ricavi"* che, in base alla versione del conto economico civilistico ante modifica introdotta dal D.Lgs. n. 139/2015, sarebbero state considerate poste contabili non ordinarie, trovano la loro collocazione tra gli ONERI STRAORDINARI, alla voce E)21)-*oneri*.

Ai fini di una migliore comprensione dei dati rappresentati nel Budget economico annuale, lo stesso è accompagnato da un quadro di raccordo con le voci riportate nel preventivo economico.

Ai fini della predisposizione del budget economico pluriennale per il triennio 2025-2027, sono stati utilizzati, per le annualità 2026 e 2027, i dati marginali stimati dal bilancio tecnico al 31/12/2020, secondo parametri standard.

Collegli Delegati,

dopo l'illustrazione degli aspetti più significativi dell'attività programmata per il prossimo esercizio, sottoponiamo alla Vostra approvazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 - lett. e), dello Statuto dell'Ente, il Bilancio di previsione 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio Sindacale



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Il Collegio Sindacale ha predisposto la presente Relazione ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 123/2011 e del DM 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 2, comma 4 lett. E), sul "Bilancio di Previsione 2025" approvato dal CdA dell'ENPACL in data 31 ottobre 2024.

I documenti sottoposti all'approvazione del CdA sono quelli previsti dagli articoli 1 e 2 del DM 27 marzo 2013:

- **Preventivo economico sintetico e analitico 2025** redatto nel rispetto dei regolamenti interni con indicazione dei Costi e dei Ricavi in modo sintetico ed un preventivo economico 2025 con la descrizione analitica delle singole voci di costo e di ricavo;
- **Preventivo di Cassa** dal quale si evince la "tesoreria disponibile" all'inizio e alla fine dell'esercizio e la parte della stessa da destinare agli investimenti nel corso del 2025;
- **Conto Economico** riclassificato per gestioni (gestione previdenza e assistenza, gestione finanziaria, gestione ordinaria e gestione straordinaria);
- **Budget economico annuale 2025**, redatto in termini di competenza economica ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del DM 27 marzo 2013 e conforme allo schema previsto all'allegato 1 del citato DM;
- **Budget economico pluriennale 2025-2027** redatto in termini di competenza economica, allegato al budget economico annuale ai sensi dell'art. 2 comma 4, del DM 27 marzo 2013; i dati delle annualità poste a confronto 2024/2025 sono tratti dal bilancio tecnico al 31.12.2020 (ai sensi del DM 29/11/2007) approvato dall'Assemblea dei Delegati del 25 novembre 2021;
- **Quadro di Raccordo Preventivo economico - budget** nel quale vengono riportate le voci del preventivo assestato 2024 e del preventivo 2025, con le lettere e numeri di riferimento utilizzate per la predisposizione del budget conformemente allo schema previsto dal DM 27 marzo 2013;

- **Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio art. 2, comma 4, lettera d, del DM 27 marzo 2013;**

- **Relazione del Consiglio di Amministrazione** che include il Piano degli Investimenti 2025 e le relative scelte strategiche (redditività, rischio e sostenibilità).

BILANCIO DI PREVISIONE 2025

Nella Relazione viene precisato che nella predisposizione del Bilancio di Previsione sono stati utilizzati i dati di riferimento macroeconomici, con riferimento al PIL, descritti nel Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024.

Per quanto sopra le scelte dell'Ente sono state orientate dalla prudenza e le previsioni tengono conto di quanto segue:

- Crescita del volume di affari 2024 dei CdL pari all'incremento del 2,9% rispetto al 2023; stessa previsione di crescita del contributo integrativo nel 2025;
- Crescita della contribuzione soggettiva 2025 prevedendo, in analogia ai contributi integrativi, lo stesso incremento di gettito;
- Il costo per le pensioni 2025 ha tenuto conto dell'indice FOI, al netto dei tabacchi, calcolato dall'ISTAT nei primi otto mesi dell'anno 2024, pari al +0,86%.

Si riporta di seguito il prospetto dal quale si evincono le voci e i relativi importi che determinano le variazioni previste per l'esercizio 2025, partendo dall'avanzo desumibile dal Bilancio assestato 2024:

AVANZO ECONOMICO 2024 ASSESTATO		93.829.380
MAGGIORI ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	5.649.334	
MINORI COSTI ORGANI COLLEGIALI	-245.000	
MAGGIORI COSTI COMPENSI PROFESSIONALI	455.000	
MAGGIORI COSTI AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	843.348	
MAGGIORI COSTI PER MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	20.000	
MAGGIORI COSTI PER UTENZE VARIE	65.000	
MAGGIORI COSTI SERVIZI VARI	230.000	
MINORI ONERI TRIBUTARI	-2.438.200	
MINORI ONERI FINANZIARI	-120.000	
ALTRI COSTI	5.655.000	
MINORI AMMORTAMENTI	-80.000	
MINORI ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.950.000	
TOTALE VARIAZIONE COSTI		+8.084.482
MAGGIORI PROVENTI DA CONTRIBUTI	900.000	
MAGGIORI CANONI DI LOCAZIONE	38.000	
MINORI INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-14.650.000	

MINORI RETTIFICHE DI COSTI	-15.000	
TOTALE VARIAZIONE RICAVI		-13.727.000
AVANZO ECONOMICO DA PREVENTIVO 2025		72.017.898

Per quanto riguarda i ricavi derivanti dalla contribuzione da parte degli iscritti, come per il 2024, le scadenze (integrativo, soggettivo, versamenti spontanei, contributi di maternità e presentazione della comunicazione) sono quelle ordinarie non essendo più previste deroghe.

La previsione relativa ai contributi soggettivi ed integrativi è stata elaborata nel rispetto del principio della prudenza seppur considerando l'andamento crescente del volume di affari e del reddito della categoria.

Il contributo soggettivo previsto per il 2025 è pari ad € 129.050.000 con un incremento rispetto al 2024 assestato di € 2.350.000 (+1,85%); il contributo integrativo è previsto in € 111.050.000 con un incremento rispetto al 2024 assestato di 3.100.000 (+2,87%).

Complessivamente i contributi a carico degli iscritti previsti per il 2025 ammontano ad € 263.673.000 con una previsione di incremento pari ad € 900.000 rispetto al 2024 assestato (+ 0,34%).

Analizzando la composizione della contribuzione complessivamente prevista per il 2025, pari ad € 263.673.000, si rileva che il 48,94% è da imputarsi al contributo soggettivo, il 42,11% al contributo integrativo, il 7,35% per altri contributi, lo 0,63% per il contributo di maternità e da ultimo le sanzioni e gli interessi per lo 0,97%. Tali percentuali sono sostanzialmente in linea con l'assestato 2024.

I versamenti per contributi di maternità sono stati stimati in base a quanto previsto dal D. Lgs n. 151/2001 e sono pari ad € 1.650.000 ripartiti per € 1,3 mln circa a carico degli iscritti e per € 373 mila circa a carico dello Stato, valore stimato in base al contributo 2024 di € 2.488,14 rivalutato del 1% rispetto al 2024, tenuto conto delle 150 domande attese per il 2025.

Gli oneri per provvidenze straordinarie ed interventi assistenziali integrativi e per attività di sviluppo e sostegno alla professione, sono stati stimati nel Bilancio di previsione 2025 nei limiti stabiliti dall'art. 4, comma 4 e 5 dello Statuto. Le provvidenze straordinarie e interventi assistenziali integrativi, nella misura pari al 5% delle entrate accertate per contribuzione

integrativa nel bilancio assestato 2024, sono previste per un importo di € 5.397.500. Le attività di sviluppo e sostegno alla professione sono calcolate nella misura del 3% del gettito del contributo integrativo indicato nel Consuntivo 2023 per un importo di € 3.116.302.

La somma di queste provvidenze, la cui determinazione è statutariamente prevista, per il 2025 ammonta ad € 8.513.802, sostanzialmente in linea con l'assestato 2024.

L'analisi della gestione previdenziale nel 2025, evidenzia un incremento delle prestazioni previdenziali stimato in € +5.149.000, rispetto al Preventivo Assestato 2024, a fronte di un gettito dei contributi previdenziali utili per i quali è previsto un incremento di € +79.653. Il saldo della gestione Previdenziale nel Conto Economico riclassificato per gestioni nel 2025, è positivo (€ 48.841.046) con una riduzione del 9,40% rispetto al valore del Preventivo assestato 2024 pari ad € 53.910.393.

Gli iscritti al 31.12.2020 erano 25.240, sono cresciuti nel 2021 arrivando a 25.447, mentre nel 2022 sono scesi a 25.328. Nel 2023 sono ulteriormente scesi fino a 25.265. La stima del dato al 31/12/2024 è di 25.197 iscritti. A fronte del numero degli iscritti, in lieve flessione, l'andamento delle prestazioni è passato da 10.876 nel 2020, 11.185 nel 2021, 11.355 nel 2022, 11.570 nel 2023 e 11.867 nell'assestato 2024.

Il rapporto tra il numero degli iscritti e il numero dei trattamenti tende comunque a diminuire, passando dal dato del 2020 pari a 2,32, del 2021 pari a 2,28, del 2022 pari a 2,23, del 2023 pari a 2,18, al dato assestato per il 2024 pari a 2,12 che rappresenta il numero di iscritti che contribuiscono a finanziare ogni singola prestazione pensionistica.

Questo dato va analizzato valutando anche l'andamento del rapporto tra contributi utili per pensioni e la relativa spesa complessiva; tale rapporto ha un andamento decrescente ed è pari a 1,47 nel 2021, a 1,48 nel 2022, a 1,42 nel 2023, mentre nell'assestato 2024 si porta a 1,30. Nel preventivo 2025 si stima un rapporto di 1,26 (pari a € 230.083.046 di contributi utili rispetto ad una spesa pensionistica di € 181.890.000).

Il Collegio Sindacale anche per il preventivo 2025 constata il permanere dei due elementi importanti che caratterizzano la gestione previdenziale nonostante l'attività congiunta del CNO e dell'ENPACL, orientata al sostegno delle nuove iscrizioni attraverso diversi eventi e iniziative di promozione dell'immagine della categoria e dell'Ente di previdenza e cioè:

- 1) incremento della spesa per prestazioni previdenziali;

2) aumento del numero dei trattamenti pensionistici non compensato dall'aumento degli iscritti.

L'analisi dei costi di amministrazione (Organi collegiali, professionisti, personale, beni di consumo ed altri servizi) evidenzia per il 2025 uno stanziamento di € 20.959.500 con uno scostamento del 49,54% (incremento di € 6.943.348) rispetto al preventivo assestato 2024 pari ad € 14.016.152.

Passando all'analisi della gestione finanziaria, nel Conto Economico riclassificato per gestioni, si evidenzia per l'anno 2025 una previsione di € 31.030.000 che rispetto al risultato del Preventivo assestato 2024 (€ 45.642.000) comporta un decremento pari a € 14.612.000.

Nel Preventivo assestato 2024 si evidenzia un risultato della gestione patrimoniale nel Conto Economico riclassificato per gestioni di € 33.345.921 che copre interamente le spese della gestione ordinaria per € 13.440.073 con un avanzo di € 19.905.848; anche nel Bilancio di previsione 2025 il risultato della gestione del Patrimonio copre la spesa complessiva della gestione ordinaria con avanzo previsto pari ad € 2.858.700.

Le previsioni per il 2025, a fronte dei minori ricavi finanziari, prevedono uno stanziamento più basso dei costi tributari pari ad € 6.102.800 rispetto agli € 8.726.000 riportati nel Preventivo assestato 2024.

Dall'analisi dei ricavi derivanti dalla gestione patrimoniale delle risorse, secondo gli obiettivi ivi allocati, revisionati in base al Piano degli investimenti 2025, sono stati previsti interessi e proventi finanziari diversi per € 30.525.000 e le voci principali sono:

- Altri proventi da partecipazioni € 4.400.000 (-450.000 rispetto assestato 2024);
- Interessi attivi su titoli di stato € 3.500.000 (+ 300.000 rispetto assestato 2024);
- Interessi depositi bancari e postali € 1.100.000 (nessuna variazione rispetto all'assestato 2024);
- Plusvalenze da realizzo valori mobiliari € 8.000.000 (-11.100.000 rispetto assestato 2024);
- Altri proventi € 13.000.000 (-2.750.000 rispetto assestato 2024).

Tra i proventi da partecipazioni sono inclusi i dividendi su Banca d'Italia (azioni del valore di € 90.000.000), con rendimento pari al 4,5% dell'investimento ed i dividendi da partecipazione a Banca Popolare di Sondrio. La riduzione per l'assestato 2024 è dipesa dalla cessione a giugno 2024 delle partecipazioni a Banca Intesa, che ha prodotto una

plusvalenza di circa 7 milioni. Conseguentemente quest'ultimo evento si riflette sul preventivo 2025 confermando la riduzione per la mancanza di dividendi da Banca Intesa.

Gli interessi su titoli di Stato sono leggermente diminuiti nell'assestato 2024 rispetto al consuntivo 2023 a seguito delle cessioni di BTP. Nel Preventivo 2025 è previsto un recupero per la voce interessi su Titoli di Stato a seguito degli acquisti di giugno 2024.

Le plusvalenze da realizzo valori mobiliari (19,1 milioni) nell'assestato 2024 sono molto al di sopra delle stime fatte nel preventivo 2024 e sono scaturite dalla cessione della partecipazione in Banca Intesa, dalla cessione di BTP e da cessioni sul comparto bilanciato prudente. Per l'esercizio 2025 si stimano valori in linea con le plusvalenze realizzate a consuntivo 2023 per 8 milioni di euro.

Per gli altri proventi, costituiti da cedole e dividendi distribuiti dai fondi "ENPACL Multistrategia", "ENPACL Credito" e "ENPACL Imprese" si stima una riduzione rispetto all'assestato 2024 prevedendo per il 2025 proventi per 13 milioni che rappresentano un sostanziale riallineamento ai valori del consuntivo 2023.

Tra i ricavi della gestione patrimoniale vengono indicati i canoni di locazione diretta pari a € 420.000 previsti per il 2025, leggermente superiori al 2024 assestato (€ 395.000); sempre per il 2025 si prevedono recuperi e rimborsi da locatari per € 85.000.

Nella Relazione vengono fornite informazioni circa le attività poste in essere nell'ambito della gestione del patrimonio dell'Ente nel corso del 2024, conseguente alle scelte tattiche nel rispetto del Piano degli investimenti 2024, definito come allocazione strategica (AAS) nei criteri di ripartizione degli investimenti, così come approvato dall'Assemblea dei Delegati per l'anno 2024.

Nel 2024, considerando l'andamento fino a fine settembre, la redditività del portafoglio a prezzi di mercato è stata positiva (+7,9%) e superiore al benchmark dato dall'AAS 2024 (+6,7%). La redditività a prezzi di mercato annualizzata per il 2024 risulta pari al 12,79%, per effetto delle scelte tattiche premianti, date dalla liquidazione di redditività incorporate in fondi o in titoli di Stato e dal buon andamento dell'azionario.

Questi risultati sono in linea con il rischio annualizzato del benchmark, che confermava il mantenimento di un profilo prudente delle allocazioni strategiche 2024, senza picchi di massimo rendimento, come avvenuto nel 2023 ed evitando gli eccessi di perdita del 2022.

Dall'analisi delle componenti del patrimonio, fatta nella Relazione al Preventivo 2025 e relativa alla gestione 2024, è chiaro che la situazione dei mercati finanziari al 30 settembre si caratterizza per un risultato medio positivo da inizio anno, in particolare la redditività 2024 proviene dal sovrappeso governativo Italia e azionario Europa e Usa. Gli smobilizzi su questi asset hanno determinato un ulteriore supporto alla redditività. Per il 2025 il CdA propone il mantenimento della diversificazione prudente adottando strategie decorrelate, investimenti in alternativi ESG e investimenti immobiliari diretti a privilegiare le conduzioni da parte degli ordini locali.

La composizione del Portafoglio al 30 settembre 2024, in base all'indice di liquidità è la seguente:

- PORTAFOGLIO LIQUIDO 67,86%
- PORTAFOGLIO ILLIQUIDO 32,14%

Il risultato è sostanzialmente in linea con l'obiettivo strategico di illiquidità intorno al 33%.

Il Collegio Sindacale prende atto del comportamento prudente nelle scelte di investimento dell'ENPACL per l'anno 2024, orientate ad una composizione di portafoglio che tende ad evitare investimenti eccessivamente esposti alle fluttuazioni di mercato. Anche per il 2025 è stato evidenziato nella Relazione che il piano investimenti suggerisce un'allocazione strategica ancora prudente sulle classi di investimento più rischiose (azionario, obbligazionario corporate e fondi alternativi).

Per il 2025 il Piano degli investimenti prevede:

- Una gestione degli investimenti e disinvestimenti nelle obbligazioni governative che tenga conto degli interessi e dell'inflazione mantenendo l'obiettivo della redditività a scadenza;
- Gestione prudente dell'obbligazionario societario e azionario, realizzando le opportunità;
- Investimenti a supporto di società italiane medio piccole con investimenti mobiliari di tipo liquido a sostegno di realtà industriali italiane;
- Diversificazione nell'ambito degli investimenti alternativi privilegiando i temi ESG e le realtà innovative del made in Italy.

- L'estensione del comparto "ENPACL Flessibile" mediante acquisizione di ETF sostenibili e diversificazione attraverso i comparti corporate ed azionario;
- Valutazione dell'acquisto di fondi a ritorno assoluto in caso di volatilità dei mercati rischiosi;
- Utilizzo in ottica ESG degli smobilizzi 2025 attraverso investimenti in fondi alternativi.
- Mantenimento dell'esposizione della componente illiquida intorno al 33%.

Il patrimonio investito al 30 settembre 2024 ammonta ad € 1.539 milioni, ripartito per il 81,94% nel patrimonio mobiliare (1.261 milioni) e per il 18,06% nell'immobiliare (278 milioni). Dal punto di vista geografico, l'esposizione su Italia ed Europa rispetto all'investimento complessivo, risulta così ripartita: il 58,8% sono investimenti (mobiliari e immobiliari) in Italia e 84,6% investimenti complessivi nel mercato europeo.

Nelle previsioni per il 2025 l'Ente ha provveduto all'aggiornamento degli obiettivi strategici nel modello ALM sia in considerazione del mercato, che del Bilancio Tecnico al 31.12.2020. La politica degli investimenti di ENPACL, oltre a valutare attentamente la redditività e il rischio, è orientata anche al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità nel rispetto dei parametri ESG ed è fondata su:

- Crescita e tutela del lavoro;
- Soddisfazione degli associati, efficienza e comunicazione efficace;
- Trasparenza, Prevenzione della corruzione, Eticità;
- Tutela della riservatezza delle informazioni e sicurezza informatica.

In data 31 ottobre 2024 il CdA ha approvato i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi nella scelta degli investimenti per l'anno 2025.

Il Collegio Sindacale prende atto della volontà dell'Ente in merito alle scelte di allocazione strategica per l'anno 2025; prende atto della volontà di ENPACL di affiancare all'analisi della redditività e rischiosità del patrimonio le valutazioni sulle scelte di investimento in relazione agli impatti significativi in termini ambientali, sociali e di governance al fine di creare valore condiviso con la collettività attraverso strategie orientate al medio-lungo termine.

In conseguenza di quanto sopra esplicitato, l'avanzo di esercizio stimato per il 2025 ammonta ad € 72.017.898, in diminuzione rispetto all'avanzo risultante dal Preventivo assestato 2024 pari ad € 93.829.380.

Il risultato positivo, sebbene inferiore rispetto all'asestato 2024, deriva dalla previsione di minori ricavi per l'esercizio 2025 per € -13.727.000 e di maggiori costi per € -8.084.482; la somma algebrica di tali variazioni è pari a € -21.811.482 quale minore avanzo di esercizio previsto per l'anno 2025, rispetto a quello risultante dal Preventivo asestato 2024.

Il Preventivo di Cassa è stato redatto prevedendo una Tesoreria all'inizio dell'anno 2024 pari ad € 30.000.000 che al netto delle Entrate di € 294.407.050 e delle Uscite previste di € 216.293.938 per il 2025, genera una Tesoreria disponibile pari ad € 78.113.112. La Tesoreria presunta al 31.12.2025 dopo gli investimenti è prevista in € 30.000.000.

Per il Budget pluriennale 2025/2027 sono stati utilizzati i dati marginali del Bilancio Tecnico al 31.12.2020 approvato dall'Assemblea dei Delegati del 25 novembre 2021. Per l'anno 2026 è previsto un avanzo di esercizio per € 85.479.076 e per il 2027 di € 87.175.000.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi è stato redatto nel rispetto dell'art. 2, comma 4, lettera d), del DM 27 marzo 2013. La Missione è la Previdenza per il triennio 2024/2026. L'indicatore lettera e) è: saldo totale positivo; il valore target indicatore lettera f) è: 30 anni (comma 763 articolo unico L. 296/2006).

Quadro di Raccordo Preventivo economico-budget è stato redatto conformemente allo schema previsto dal DM 27 marzo 2013 e riporta le voci del Preventivo asestato 2024 e del Preventivo 2025, con indicazione delle lettere e dei numeri di riferimento utilizzate per la predisposizione del budget economico riclassificato.

Il Collegio sindacale, rappresentato quanto sopra, esprime parere favorevole al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025.

Il Collegio sindacale ricorda il rispetto degli obblighi di pubblicazione così come previsti dal DPCM 22 settembre 2014 oltre agli obblighi previsti dal D.lgs 33/2013.

Roma, 07 novembre 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Antonino Bartuccio – Presidente

Dott. Raffaele Di Giglio – Sindaco effettivo

Dott. Luigi Santalucia – Sindaco effettivo



A cura di

Consulenti del lavoro

Ente Nazionale Previdenza Assistenza

Progetto grafico, impaginazione

Graficasette / Brescia

NOVEMBRE 2024

ENPACL

Sede legale e amministrativa

Viale del Caravaggio, 78
00147 Roma
info@enpacl.it
Info@enpacl-pec.it
www.enpacl.it

